



BILANCIO SOCIALE OIPA 2019



INDICE

- 3 Chi siamo
- 4 Scopi dell'Organizzazione
- 5 Storia dell'associazione
- 6 Le sezioni
- 7 Delegazioni OIPA in Italia
- 8 Attività delle sezioni
- 10 Le guardie zoofile
- 11 Nuclei guardie zoofile OIPA in Italia
- 12 Attività delle guardie
- 14 Sportello legale
- 15 Vittorie e battaglie
- 16 La formazione nelle scuole
- 17 Attività nelle scuole
- 18 Attività istituzionali
- 19 Le nostre campagne
- 24 I nostri appelli
- 26 I nostri eventi
- 28 Ufficio stampa
- 30 I nostri social
- 33 I nostri testimonial
- 34 Il nostro giornale
- 35 L'OIPA card
- 36 Operazione massima trasparenza

OIPA Italia onlus

Organizzazione Internazionale Protezione Animali

Codice Fiscale n° 97229260159

Sede legale e amministrativa: via Gian Battista Brocchi 11 – 20131 Milano

Sede amministrativa: via Albalonga 23 – 00183 Roma

Tel. 02 6427882 / 06 93572502 – Fax 178 2206601



www.oipa.org



[oipaonlus](https://www.facebook.com/oipaonlus)



[OIPAonlus](https://twitter.com/OIPAonlus)



[oipaonlus](https://www.instagram.com/oipaonlus)



[oipaitalia](https://www.youtube.com/channel/UCq1K1X1X1X1X1X1X1X1X1X1)



CHI SIAMO



L'OIPA Organizzazione Internazionale Protezione Animali è un'Organizzazione Non Governativa (ONG) affiliata al Dipartimento della Pubblica Informazione (DPI) e al Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) dell'ONU.

L'OIPA Italia è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente (DM del 1/8/2007 pubblicato sulla G.U. n. 196 del 24/8/2007)

L'OIPA Italia è una ODV (organizzazione di volontariato) iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato della Regione Lombardia sezione B CIVILE al n° progressivo 3010.

PRINCIPI

I principi fondanti dell'OIPA sono la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, l'abolizione della vivisezione nei vari paesi del mondo e la difesa degli animali da qualsiasi forma di maltrattamento: caccia, circhi con animali, corride, feste popolari con animali, randagismo, pellicce, traffico di animali esotici, zoo, allevamenti intensivi, macelli e per una diffusione dell'alimentazione vegetariana/vegana.

Scegliere di sostenere l'OIPA, significa scendere in strada a fianco dei volontari, i cosiddetti Angeli Blu, che quotidianamente scrivono un finale diverso per la vita degli animali in difficoltà. Ma significa anche partecipare all'ideazione di una grande campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, unendo la nostra voce al coro di protesta per le tante ingiustizie che gli animali subiscono continuamente.

Da oltre trent'anni lottiamo in Italia e nel mondo per la salvaguardia dei diritti animali e grazie all'aiuto di chi, decide di non essere più solo spettatore, ma di diventare protagonista del cambiamento, cresciamo ogni giorno di più e possiamo fare realmente la differenza per moltissimi animali.

COME OPERIAMO?

Facendo della passione, della preparazione e della presenza capillare sul territorio i nostri capisaldi. Per salvare delle vite devi essere presente e attivo, devi conoscere punti di forza e punti deboli del territorio nel quale operi, devi avvalerti di un network di volontari ed esperti che,

collaborando, possano aiutarti a portare a compimento quel salvataggio. Ed è proprio così che operano i volontari OIPA, ottenendo risultati concreti e misurabili. Ogni vita ha un valore inestimabile, per l'OIPA nessun animale è invisibile.

SCOPI DELL'ORGANIZZAZIONE

- DALLO STATUTO DELL'OIPA ITALIA ONLUS -

1 L'Organizzazione svolge attività, con esclusivo fine di solidarietà sociale, nell'ambito della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio di rifiuti urbani, speciali e pericolosi, di cui alla normativa vigente.

L'Organizzazione persegue la difesa dell'ambiente e si batte per l'abolizione di ogni forma di sfruttamento e violenza sugli animali oltre che per la tutela della salute umana e della vita animale e vegetale nel suo complesso.

L'Organizzazione vuole portare il proprio contributo per un mondo migliore, più sano e più umano, per una medicina non basata sulla violenza, per una struttura sanitaria più efficiente, per la difesa della biodiversità e degli ecosistemi.

A tal fine l'Organizzazione pone in essere, in attuazione dello scopo sociale di cui al primo punto, le seguenti attività:

2 Instaurare un concreto coordinamento e un collegamento fra altre Associazioni che perseguono scopi analoghi a quelli dell'Organizzazione. Tale coordinamento e collegamento mira a promuovere la reciproca solidarietà e la mutua collaborazione nell'interesse degli scopi comuni, nella loro tutela e nel loro perseguimento;

3 Creare un movimento di opinione pubblica in favore dei diritti degli animali, promuovere ed attuare iniziative in ogni campo di difesa zoofila, sviluppare propaganda protezionista ed ecologica in difesa degli animali e del loro habitat;

4 Provvedere alla protezione degli animali, anche con interventi diretti di natura sanitaria, eventualmente in collaborazione con le strutture pubbliche;

5 Gestire infrastrutture adibite all'accoglienza di animali;

6 Provvedere alla cura e sterilizzazione dei gatti delle colonie feline in accordo con le Aziende Sanitarie Locali;

7 Svolgere un'educativa diffusione zoofila ed ambientale particolarmente all'interno delle scuole di ogni ordine e grado;

8 Organizzare corsi di educazione civica per un corretto rapporto e una sana convivenza fra uomini e animali;

9 Promuovere campagne per sensibilizzare l'opinione pubblica, impiegando tutti i mezzi consentiti dalla legge;

10 Organizzare conferenze e congressi medico-scientifici pubblicandone e divulgandone gli atti;

11 Svolgere tutte quelle attività sportive, culturali, economiche atte a migliorare e facilitare il compito dei propri Soci e l'attuazione delle finalità dell'Organizzazione;

12 Promuovere la preparazione sulle tematiche inerenti la protezione

dell'ambiente, della natura e degli animali, attraverso corsi di formazione e di specializzazione;

13 Collaborare con la Protezione Civile, Enti e Istituzioni il cui ambito sia inerente all'ecologia e con le finalità statutarie, a salvaguardia dell'esistenza di qualsiasi forma di vita sul pianeta;

14 Predisporre con le autorità centrali e locali la soluzione dei problemi che hanno dei riflessi nel campo della natura, dell'ambiente e della protezione degli animali;

15 Collaborare al miglioramento, alla creazione e all'applicazione di leggi per la tutela dell'ambiente, delle specie vegetali e della protezione degli animali;

16 Contribuire alla vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla salvaguardia della natura, dell'ambiente, della protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio zootecnico, compresa la tutela della fauna minacciata da caccia e pesca, servendosi per la vigilanza anche di proprie guardie;

17 Assumere, per la divulgazione dei principi di sana ecologia e zoofilia, tutte le iniziative che siano compatibili con la funzione propria dell'Organizzazione e che non interferiscano nella sfera di attività di altri Enti o Uffici.



STORIA DELL'ASSOCIAZIONE

L'OIPA (www.oipa.org) è stata fondata nel 1981 a Lugano dalla Dr.ssa Milly Schar Manzoli, nota a livello mondiale come animalista e autrice di numerose pubblicazioni antivivisezioniste, e altri sei soci fondatori, ed è la prima confederazione internazionale di associazioni animaliste e protezioniste. La presenza capillare sul territorio ha permesso di arrivare dove la voce dei più deboli non è ascoltata, distribuendo tonnellate di cibo a rifugi, canili e gattili in tutta Italia, ma anche intervenendo in occasione di gravi catastrofi naturali come il recente terremoto nel centro Italia. Gli ultimi tre decenni hanno visto l'OIPA impegnata in molteplici battaglie per perseguire i suoi obiettivi principali: l'abolizione della vivisezione nei vari paesi del mondo e la difesa degli animali da qualsiasi forma di maltrattamento, oltre che la diffusione di una corretta cultura di rispetto per tutte le specie animali.

Ogni singola battaglia è stata portata avanti con l'impegno, la convinzione, e la passione incondizionata di tanti volontari. Grazie al monitoraggio costante delle guardie eco-zoofile, presenti in gran parte del territorio nazionale, l'OIPA è intervenuta, solo nell'ultimo anno, in oltre mille casi di maltrattamento fornendo centinaia di consulenze su tematiche riguardanti la convivenza uomo-animale.

1993 Grazie alla partecipazione attiva dell'OIPA si ottiene la legge italiana sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione sugli animali per gli studenti universitari delle facoltà scientifiche (Legge 413/93).

1994 L'OIPA presenta una denuncia nei confronti dell'ex ministro alla Sanità per strage, messa in pericolo della pubblica incolumità ed epidemia, per diffusione di vaccini pericolosi e medicinali imperfetti e dannosi per la salute pubblica.

1997 Azione dell'OIPA contro l'avvelenamento di massa, con il micidiale solfato di tallio, dei gatti randagi in Croazia. Viene siglato un accordo con le autorità croate che prevede garanzie sulla protezione dei randagi. L'OIPA dà inoltre la propria disponibilità nell'organizzare le sterilizzazioni dei gatti randagi, effettuate poi in successive missioni.

2000 Grazie alle indagini del gruppo controlli viene scoperto un grosso giro di traffico di animali esotici che ha il suo centro nella zona di Varese, in Lombardia.

1999 - 2001 In seguito ad una lunga battaglia condotta con la sezione di Pavia dell'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) e con l'adesione del Coordinamento Nazionale delle Associazioni Animaliste, l'OIPA ottiene la cessazione dei crudeli esperimenti effettuati sui cani Beagle presso l'Università di Pavia. Dopo essere stato contattato dall'OIPA ed in seguito alla consegna di 20.000 firme, l'allora Ministro della Sanità, Umberto Veronesi, firma una nota ufficiale in cui chiede la fine immediata di esperimenti che andavano avanti da almeno dieci anni.

2003 Avvio delle guardie eco-zoofile sul territorio nazionale. L'OIPA in collaborazione con l'Associazione Nature costruisce a Bucarest (Romania) il rifugio "The Land for Life" (La Terra per la Vita).

2004 Campagna dell'OIPA in collaborazione con la LAV a sostegno della Legge Regionale dell'Emilia Romagna contro la vivisezione.

2005 Campagna contro la strage delle foche in Canada e Sudafrica. In seguito alla campagna dell'OIPA il Parlamento Europeo ha approvato la dichiarazione scritta per la messa al bando dei prodotti derivati dalle foche del Canada.

2006 Campagna contro il randagismo in Serbia e di sostegno economico per le associazioni protezioniste locali. Campagna contro l'utilizzo delle pellicce di cane e gatto provenienti dai paesi orientali. In seguito alla campagna dell'OIPA, la Commissione Europea ha presentato una proposta di direttiva per mettere al bando le importazioni, l'esportazioni e la vendita di pellicce di cane e gatto nei paesi dell'Unione Europea.

2007 - 2008 Campagna contro la strage delle foche in Sudafrica. In seguito alla campagna dell'OIPA, il Ministro dell'Ambiente e del Turismo in Sud Africa, ha emanato una nuova normativa "Policy on the management of seals, seabirds and shorebirds" per la protezione delle foche e dell'ambiente marino.

2009 Missioni di aiuto per i randagi vittime del terremoto in Abruzzo e dell'alluvione a Messina.

2010 L'8 settembre 2010 il Parlamento Europeo, dopo due anni di dibattito e un'infinità di correzioni, ha purtroppo votato il testo della nuova Direttiva Europea n. 63/2010 in materia di sperimentazione animale. L'OIPA e la LIMAV lanciano una petizione contro la vivisezione affinché il Parlamento Italiano inasprisca le norme che regolano gli esperimenti sugli animali.

2011 Il 30 settembre le guardie zoofile OIPA entrano dentro Green Hill, una data storica perchè rappresenterebbe la prima volta di un'associazione animalista dentro l'allevamento di cani beagle, la razza "preferita" dai laboratori di vivisezione. Il 7 dicembre l'OIPA al Parlamento Europeo consegna le oltre 112.000 firme per chiedere lo stop alle soppressioni dei randagi nella UE.

2012 Campagna contro il massacro dei cani in Ucraina. L'OIPA agendo su più fronti, è riuscita a coinvolgere i media su una problematica che altrimenti sarebbe rimasta uno dei tanti effetti collaterali della manifestazione calcistica Euro 2012. Il nostro impegno continua cercando di aiutare e sostenere le associazioni ucraine locali. Terremoto in Emilia: i volontari dell'OIPA in prima linea nel prestare soccorso agli animali, portare loro del cibo, aiuti e conforto alle persone.

2013 In collaborazione con Almo Natu-

re, l'OIPA si mobilita a livello nazionale e raccoglie oltre 150 mila firme cartacee a sostegno dell'iniziativa europea STOP VIVISECTION.

2014-2015 L'OIPA lancia la più ampia e intensiva campagna affissioni degli ultimi anni a sostegno dei diritti animali e dell'alimentazione veg. Le affissioni sono comparse in tutte le fermate delle linee metropolitane di Milano e Roma per sensibilizzare contro la strage di agnelli che si compie ogni anno in prossimità della Pasqua.

2016 I volontari OIPA intervengono nelle zone del centro Italia devastate dal terribile terremoto del 24 agosto, prestando aiuto a decine di animali e famiglie. La presenza sul territorio, mediante salvataggi, ricongiungimenti, monitoraggio, rifornimento di cibo, messa in sicurezza colonie feline e animali vaganti viene garantita ininterrottamente fino alla primavera 2017.

2017 L'OIPA mette in luce la fallimentare politica di gestione degli orsi della provincia autonoma di Trento, sporgendo denuncia per l'uccisione dell'orsa KJ2 in Trentino e facendo ricorso al TAR contro l'ordinanza "ammazza orsi", ma anche organizzando eventi e manifestazioni per un'opera di sensibilizzazione a livello nazionale.

2018 Dopo l'enorme impegno in termini di risorse umane ed economiche messe in campo a seguito del terremoto in centro Italia dell'agosto 2016, l'OIPA si è fatta portavoce dell'esigenze di riconoscere e normare la protezione civile per gli animali in caso di disastri e calamità naturali, ottenendo, insieme alle principali associazioni animaliste italiane, un Protocollo d'Intesa firmato dal Dipartimento della Protezione Civile che prevede programmi di attività e procedure operative specifiche, condivise con i vari soggetti, per far sì che gli interventi siano codificati ed efficaci.

2019 L'OIPA lancia una campagna contro l'uso degli animali nei circhi finalizzata a dare una spinta, tramite la volontà popolare, all'attuazione della Legge 175/2017. "Al circo non va più nessuno, solo gli animali" è il claim che campeggia su una locandina che vede un elefante in equilibrio su una palla al centro di un tendone ormai vuoto e buio. Per relegare al passato questi "spettacoli" squalidi e anacronistici l'OIPA ha raccolto oltre 12 mila firme in meno di un anno.



Le sezioni dell'OIPA in Italia sono 110 in 20 regioni. Gli angeli blu, i volontari OIPA, sono quotidianamente impegnati nella gestione delle varie problematiche territoriali connesse agli animali, attraverso la sensibilizzazione e l'informazione sul tema dei diritti animali, ma soprattutto con interventi di protezionismo diretto che spesso permettono di scrivere un lieto fine alla storia di moltissimi animali in difficoltà. L'instancabile operosità dei volontari è il cuore pulsante dell'OIPA, che non smette di battere mai, nonostante la fatica, perché può contare sul supporto di moltissime persone che scelgono ogni giorno di stare al nostro fianco.

ATTIVITÀ SEZIONI

Interventi di protezionismo diretto

3.272	N° ANIMALI FERITI, SOCCORSI E CURATI
1.577	CANI
1.392	GATTI
307	ALTRI ANIMALI (RICCI, RONDONI, GABBIANI, CAVALLI, ECC..)
232	N° ANIMALI SELVATICI ACCUDITI E LIBERATI
3.105	N° ANIMALI DATI IN ADOZIONE
2.304	N° ANIMALI IN CARICO E IN CERCA DI ADOZIONE
1.410	N° ANIMALI RANDAGI STERILIZZATI
1.909	N° CANI MICROCHIPPATI
4.676	N° ANIMALI ACCUDITI SUL TERRITORIO
459	N° COLONIE FELINE SEGUITE

Materiali raccolti

553	BANCHETTI DI RACCOLTA CIBO
36.392	KG DI CIBO SECCO RACCOLTO
24.098	KG DI CIBO UMIDO RACCOLTO

Informazione, sensibilizzazione

534	N° DI BANCHETTI INFORMATIVI E DI SENSIBILIZZAZIONE
137	SIT-IN, EVENTI E MANIFESTAZIONI
146	N° DI INTERVENTI NELLE SCUOLE
132	N° SERATE/GIORNATE FORMATIVE

Ogni sezione dell'OIPA inoltre:

SVOLGE VOLONTARIATO ATTIVO PRESSO CANILI E GATTILI
PROMUOVE LE ADOZIONI
EFFETTUA CONTROLLI PRE E POST AFFIDI
SVOLGE FORMAZIONE NELLE SCUOLE

DELEGAZIONI OIPA IN ITALIA



ATTIVITÀ DELLE SEZIONI

RIPORTIAMO DI SEGUITO ALCUNI ESEMPI ESPLICATIVI

GELA, GROSSETO, PISTOIA



GELA, GROSSETO E PISTOIA: INAUGURATE TRE NUOVE OASI FELINE

Nel 2019 le sezioni dell'OIPA di Gela, Grosseto e Pistoia hanno inaugurato le loro oasi feline. Queste oasi sono il frutto di una lunga e dura attività di volontariato sul territorio che prosegue da anni, dedicata "anima e corpo" a tanti gatti randagi ritrovati in difficoltà e bisognosi di cure. Le oasi feline dell'OIPA nascono per offrire un porto sicuro ai moltissimi gatti in difficoltà. Un luogo dove poter essere curati, accuditi ma senza gabbie o costrizioni: liberi. Le oasi dell'OIPA, ognuna delle quali deve fronteggiare le proprie emergenze che caratterizzano il territorio, ospitano gatti di colonia, gatti anziani o cuccioli che in strada non riuscirebbero a sopravvivere da soli, ma anche animali vittima di violenza da parte dell'uomo.

PARMA



PRESIDIO E CORTEI PER LA LIBERAZIONE DEI MACACHI: MOBILITAZIONE NAZIONALE PER DIRE NO ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE

Parma e Torino: manifestazioni e cortei pacifici, presidi di fronte alle università, flash mob e anche uno sciopero della fame. Una movimentazione continua, instancabile e costante quella fatta dai volontari dell'OIPA che, insieme ai cittadini e ad altre associazioni, non hanno smesso di gridare per la liberazione dei sei macachi vittime di un esperimento che li renderà ciechi organizzato dalle università di Parma e Torino.

BRINDISI



VOLONTARI DELL'OIPA RESPONSABILI DEI CANI LIBERI: IL COMUNE DI OSTUNI (BR) HA STIPULATO UN ACCORDO CON LE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE PER LA GESTIONE ED IL MONITORAGGIO DEI CANI RANDAGI

Nelle città in cui i canili sono sovraffollati e le richieste di adozione scarseggiano, una scelta corretta dal punto di vista etico è quella di lasciare i cani liberi di vivere in sicurezza sul territorio.

È il caso del Comune di Ostuni (BR), che ha firmato una convenzione con OIPA Brindisi ed ENPA Ostuni per collaborare all'iniziativa per la reimmissione sul territorio dei randagi preventivamente sterilizzati. Per ogni cane sarà individuato, tra i volontari delle associazioni, un tutore responsabile che si impegna a prendersi cura del suo mantenimento, assistenza e benessere, compreso lo stato di salute. Il Sindaco, per garantire un monitoraggio costante dei cani e la sicurezza dei cittadini, avrà il dovere di aggiornare la popolazione canina presente sul territorio tramite l'elenco "Canini reimmessi in libertà di proprietà del Comune di Ostuni".

TREVISO



RECLUSI TRA I PROPRI ESCREMENTI, AFFETTI DA MALATTIE CRONICHE E TERRORIZZATI: 48 BARBONCINI SALVATI DAGLI ANGELI BLU DELL'OIPA DI TREVISO IN UN ALLEVAMENTO.

In un allevamento di cani di razza, a fronte di cucciolate e cucciolate invendute, spesso si ricade in situazioni di accumulo di animali. Ecco quanto accaduto a 48 barboncini, sequestrati dai Carabinieri forestali e presi in carico dagli angeli blu dell'OIPA di Treviso. Vivevano stipati e circondati dai propri escrementi, con il pelo così annodato e sporco da formare veri e propri nodi impossibili da sbrigliare, risultato di anni e anni di incuria. La maggior parte, oltre ai traumi psicologici, è affetta da febbre e tosse cronica, denti rovinati e patologie congenite ed ereditarie. Un salvataggio molto impegnativo, in termini di cure e energie: ma i volontari dell'OIPA non si voltano mai dall'altra parte quando si tratta di salvare delle vite.

VENEZIA



LA RINASCITA DI GIOSUÈ: ABBANDONATO E INVESTITO, È RINATO E HA FINALMENTE TROVATO CASA

Giosuè era stato trovato e recuperato agonizzante dagli angeli blu dell'OIPA di Venezia in una situazione critica. Gatto di casa, di soli 9 mesi, cresciuto in una famiglia, era stato buttato per le strade di Venezia come un giocattolo rotto. Trovandosi catapultato solo per la strada, di cui non conosceva i pericoli, era stato investito: portato d'urgenza in clinica, aveva molte fratture in diverse parti del corpo, in particolare alcune molto dolorose a mandibola e mascella. Ora, grazie all'impegno degli angeli blu dell'OIPA Venezia, sempre al suo fianco, ma soprattutto grazie alle tante donazioni ricevute Giosuè è totalmente rinato. Dopo la lunga riabilitazione, ora riesce a mangiare con tranquillità, gioca con divertimento ed è un gatto felice. Infine è arrivato un lieto fine: una famiglia lo ha finalmente adottato.

SIRACUSA



DENUTRITA, DISIDRATATA E SENZA PIÙ IL PELO LUCE SI STAVA LASCIANDO ANDARE: SALVATA DAGLI ANGELI DELL'OIPA DI SIRACUSA IN EXTREMIS

La storia di Luce è una delle tante storie di riscatto rese possibili dall'OIPA. Abbandonata a sé stessa in un cantuccio all'interno di un casolare abbandonato, Luce era in fin di vita, in attesa di spegnersi per sempre, tanto che quando è stata soccorsa dagli angeli blu dell'OIPA di Siracusa non reagiva neanche più agli stimoli. Grazie alle cure ricevute, Luce ha riacquisito il suo peso forma e anche il pelo le è ricresciuto pian piano. Finalmente felice di essere tornata alla vita, di scaldarsi al sole, di camminare sull'erba, Luce ha iniziato a far sentire anche i suoi primi e timidi abbaì. E dopo questa incredibile ripresa è arrivata anche la sua grande occasione: una famiglia che l'ha accolta a braccia aperte, con cui Luce è serena e gioiosa anche grazie alla compagnia di altri amici a 4 zampe con cui convive in armonia.



L'esistenza delle guardie Eco-Zoofile dell'OIPA è prevista dall'ordinamento nella materia inerente la vigilanza zoofila (Legge n° 611 del 12 giugno 1913, Legge 20 luglio 2004 n. 189 ed altre leggi statali e regionali in materia di tutela degli animali d'affezione) e dipende dalla nomina a Guardia Particolare Giurata che viene fatta dal Prefetto della Provincia in cui si opera.

L'importante ruolo delle guardie Eco-Zoofile permette una vigilanza costante che favorisce il rispetto delle Leggi, dei Regolamenti locali, nazionali ed internazionali in difesa degli animali, della fauna selvatica, dell'ambiente e del patrimonio naturale. Oltre a intervenire in caso di maltrattamento di animali, le guardie Eco-Zoofile OIPA svolgono anche un importante ruolo preventivo, informando i cittadini riguardo alle norme vigenti in termini di benessere animale e sensibilizzando su tematiche protezioniste.

I nuclei delle Guardie Zoofile dell'OIPA, attivi nella prevenzione e repressione dei reati contro gli animali, sul territorio nazionale sono complessivamente 65 in 18 regioni e in numerose province i volontari dell'OIPA hanno iniziato il corso di formazione per creare un nuovo nucleo di Guardie Zoofile.

ATTIVITÀ GUARDIE

506	N° GUARDIE ZOOFILE OIPA CON DECRETO
7.251	ORDINI DI SERVIZIO
6.328	INTERVENTI
10.465	N° ANIMALI CONTROLLATI
7.141	N° CANI CONTROLLATI
625	N° CANI TROVATI SENZA MICROCHIP
122	N° CONTROLLI SU COLONIE FELINE
1.079	N° CONTROLLI SU GATTI DI PROPRIETÀ
804	N° ANIMALI DA CORTILE (CAVALLI, PONY, ASINI, OVINI, CAPRINI, MUCCHE ECC)
528	N° ANIMALI ESOTICI
702	SANZIONI, DENUNCE, SEQUESTRI
215	CORSI E FORMAZIONE

I nuclei di guardie zoofile inoltre fanno:

CONTROLLI PERIODICI NEI CANILI
RICHIESTE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONE AI REGOLAMENTI PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI NEI COMUNI
CONVENZIONI COMUNALI PER LA VIGILANZA ZOOFILE

NUCLEI GUARDIE ZOOFILIE OIPA IN ITALIA



ATTIVITÀ DELLE GUARDIE

RIPORTIAMO DI SEGUITO ALCUNI ESEMPI ESPLICATIVI

CATANIA



CATANIA, ADOTTAVA CANI ABBANDONATI PER POI RIVENDERLI ONLINE: LE GUARDIE ZOOFILE DELL'OIPA SEQUESTRANO QUATTRO CANI

Denutriti e debilitati, vivevano in un piccolo terrazzino, reclusi in un recinto fatto con materiali di recupero, su un pavimento cosparso di feci di cui erano costretti a nutrirsi: queste le terribili condizioni in cui sono stati trovati questi cani dalle guardie zoofile dell'OIPA di Catania durante un intervento volto a sventare l'azione di una persona che, adottando cani salvati e detenendoli in condizioni di maltrattamento, li rivendeva online lucrando sulle loro vite.

Fingendo di voler un cane da tenere in casa, questa persona riusciva poi a rivenderli, alimentando un'attività lucrativa che si basava sul maltrattamento: il salvataggio, frutto di una serie di indagini preliminari sotto copertura, ha permesso di sventare l'attività di vendita e di sequestrare i cani, tutti nelle medesime condizioni di denutrizione. La colpevole è stata denunciata per maltrattamento e detenzioni di animali in condizioni incompatibili, mentre i cani, condotti d'urgenza in clinica veterinaria, sono ora al sicuro.

ROMA



MALATI, RECLUSI IN RECINTI FATISCENTI, TRA FECI, URINA E SPAZZATURA: LE GUARDIE ZOOFILE DELL'OIPA ROMA SEQUESTRANO 10 CANI IN UN ALLEVAMENTO ABUSIVO

Un cucciolo di razza? Forse non tutti sanno che dietro all'acquisto di cuccioli di cane di razza si nascondono spesso privazioni e sofferenze di fattorie, stalloni e cuccioli, che vanno oltre al mero sfruttamento di una vita, arrivando a gravi casi di maltrattamento, come questo.

Vivevano in una struttura fatiscente, reclusi in recinti improvvisati fatti con le reti dei materassi, tra feci, urina e spazzatura di ogni genere: dieci cani, di cui quattro cuccioli e due femmine con segni di gravidanza, quasi tutti di razza dogo argentino, sono stati sequestrati dalle guardie zoofile dell'OIPA Roma in un allevamento abusivo. Denunciato il proprietario.

MODENA



FORMIGINE (MO), 20 GATTI RECLUSI TRA ESCREMENTI E SPAZZATURA: INTERVENTO DELLE GUARDIE ZOOFILE DELL'OIPA MODENA IN UNA CASA DI UN'ACCUMULATRICE

Ennesimo caso di intervento delle guardie zoofile OIPA di Modena a Formigine, dove sono stati sequestrati venti gatti che vivevano letteralmente sepolti tra escrementi sparsi ovunque, croccantini intrisi di urina, rifiuti, oggetti accatastati per casa compulsivamente, in un ambiente dalle condizioni igienico-sanitarie disastrose.

I casi di "animal hoarding" come questi, accumulatori compulsivi e patologici di animali e oggetti, sono purtroppo ancora molto diffusi: si tratta di casi delicati dove al maltrattamento animale si somma la componente del disagio sociale e igienico. I gatti sono ora al sicuro in gattile, mentre per la proprietaria è scattata la denuncia per detenzione di animali in condizioni incompatibili con la loro natura.

ANCONA



CONFINATO IN UN RUDERE, CON LA MASCELLA SCARNIFICATA E RICOPERTO DA MOSCHE E LARVE CHE GLI LACERAVANO IL CORPO: CANE IN CONDIZIONI DRAMMATICHE SALVATO IN EXTREMIS DALLE GUARDIE ZOOFILE DELL'OIPA DI ANCONA

“Perché volete salvarlo? Tanto muore tra poco”. Parole agghiaccianti, parole dette da chi si doveva prendere cura del proprio animale domestico e che invece lo aveva condannato ad un drammatico destino. Draghetto sarebbe morto tra atroci sofferenze entro breve se le guardie zoofile dell'OIPA Ancona non fossero intervenute tempestivamente dopo aver ricevuto una segnalazione.

Siamo consapevoli che il video mostra immagini forti, ma abbiamo scelto di pubblicarlo per mostrare fino a che punto può arrivare la cattiveria umana e per ricordare che non curare il proprio animale domestico malato configura il reato di maltrattamento.

GENOVA



DUE CUCCIOLE RINCHIUSE IN UN FURGONE DA OTTO ORE E IN PROCINTO DI SALPARE PER IL MAROCCO: SEQUESTRETE IN EXTREMIS DALLE GUARDIE ZOOFILE DELL'OIPA DI GENOVA

In Francia erano state prese, legate e caricate in un furgone, rinchiuse in spazi ristretti senz'acqua e ricoperte di feci. Tutto questo per otto ore, fino all'arrivo al porto di Genova, dove sarebbero state imbarcate nella stiva per un altro viaggio di dodici ore verso il Marocco. Un viaggio che sarebbe stato loro fatale.

L'intervento tempestivo delle guardie zoofile di Genova, coadiuvato dalla Guardia Costiera, ha però evitato un tragico destino a due cucciole di cane di soli due mesi. Le due persone responsabili dell'accaduto sono state prontamente denunciate e segnalate alle autorità competenti.

VENEZIA



MARTELLAGO (VE), TERRORIZZATI E RECLUSI IN RECINTI FATISCENTI TRA I LORO ESCREMENTI: MAXI SEQUESTRO DI 16 PASTORI TEDESCHI DA PARTE DELLE GUARDIE ZOOFILE DELL'OIPA VENEZIA

Terrorizzati, deprivati e reclusi in recinti improvvisati, tra una marea di feci e urina vecchie di giorni, ciotole sporchissime, lavandini buttati per terra ed usati come abbeveratoi, oltre che ripari arrugginiti e diroccati, pericolosi e taglienti: queste le condizioni in cui sono stati trovati 16 pastori tedeschi dal nucleo delle guardie zoofile dell'OIPA di Venezia durante un intervento congiunto con la Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Miranese nel comune di Martellago (VE).

Dalle indagini è emerso inoltre che l'allevatore era già stato condannato per una situazione analoga: oltre alla denuncia, data la recidività, l'OIPA attraverso il suo ufficio legale chiederà al sindaco di emettere un'ordinanza che vieti a questa persone di detenere animali in modo che questo non accada più.

SPORTELLO LEGALE

L'OIPA Italia ha attivato uno Sportello Legale, costituito da un team di legali esperti sulle norme riguardanti la tutela e la difesa dei diritti animali. Attraverso lo Sportello Legale, OIPA è in grado di intervenire in caso di soprusi ai danni degli animali attraverso denunce, istanze, costituzioni di parte civile in casi di violenza o uccisioni di animali.

Lo Sportello Legale OIPA assume una valenza divulgativa e informativa attraverso articoli di approfondimento, conferenze a tema, video tutorial divulgati tramite sito web e social network nei quali gli esperti legali affrontano argomenti riguardanti le normative di interesse comune.



DATI NUMERICI DELLO SPORTELLO LEGALE:

24	<p>DENUNCE PER UCCISIONE DI ANIMALI, DETENZIONE INCOMPATIBILE DI ANIMALI E MALTRATTAMENTO</p> <p><u>DETTAGLI:</u> 3 PER UCCISIONE GATTO 1 PER DETENZIONE INCOMPATIBILE DI UN CINGHIALE 1 PER MALTRATTAMENTO DI UNA GALLINA 3 PER UCCISIONE DI CANE CON SPARO 2 PER DETENZIONE INCOMPATIBILI CANI (UN CASO PERCHE' TENUTI ALLA CATENA E L'ALTRO PERCHE' ABBANDONATO IN BALCONE) 3 PER TENTATIVO DI UCCISIONE CANI 1 TENTATIVO UCCISIONE GATTO 1 PER UCCISIONE VOLPE 1 PER UCCISIONE CONIGLIO 7 PER UCCISIONE CANE 1 PER MALTRATTAMENTO IN ALLEVAMENTO ANIMALI DA REDDITO</p>
33	<p>COSTITUZIONI COME PARTE CIVILE PER UCCISIONI, MALTRATTAMENTO DI ANIMALI, TAGLIO ILLEGALE DI ORECCHIE E CODA E TRAFFICO DI ANIMALI</p> <p><u>DETTAGLI:</u> 5 PER TRAFFICO DI CUCCIOLI 6 PER UCCISIONE CANE 1 PER MACELLAZIONE ILLEGALE OVINO 5 PER MALTRATTAMENTO AVIFAUNA 1 PER MALTRATTAMENTO CANE E ASINO 8 PER MALTRATTAMENTO CANI 1 PER MALTRATTAMENTO PAPPAGALLO 3 PER TAGLIO ILLEGALE DI ORECCHIE E CODA 1 PER MALTRATTAMENTO IN ALLEVAMENTO ANIMALI DA REDDITO 1 PER UCCISIONE CUCCIOLO A CALCI 1 PER UCCISIONE LUPO (IMPICCATO)</p>

30	ANIMALI CONFISCATI A SEGUITO DI INTERVENTO LEGALE (QUINDI ESCLUSI I SEQUESTRI EFFETTUATI DALLE GEZ)
5	ESPOSTI (IN FASE DI INDAGINI, TRA CUI IL CASO DELL'ORSO M49 A TRENTO)
6	<p>ATTO DI OPPOSIZIONE ALLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE DEL PM</p> <p><u>DETTAGLI:</u> 2 PER DENUNCIA DIFFAMAZIONE OIPA 2 PER RICHIESTA ARCHIVIAZIONE UCCISIONE ORSA KJ2 1 PER TENTATA UCCISIONE CANI A GALLIPOLI 1 PER UCCISIONE CANE PITBULL A NAPOLI DA UN POLIZIOTTO</p>
10	<p>VITTORIE, CONDANNE E PATTEGGIAMENTI</p> <p><u>DETTAGLI:</u> 1 CONDANNA PER MALTRATTAMENTO PAPPAGALLO 1 CONDANNA PER TRAFFICO DI CUCCIOLI SU AREZZO 1 CONDANNA PER UCCISIONE CANE CHICCA A SALERNO 1 CONDANNA PER ANIMAL HOARDING 1 IN PATTEGGIAMENTO APPLICAZIONE PENA UCCISIONE CANE IMPICCATO A CAMPOBASSO 1 IN PATTEGGIAMENTO APPLICAZIONE PENA UCCISIONE LUPO IMPICCATO 1 IN PATTEGGIAMENTO MALTRATTAMENTO CANE AD AREZZO 1 PER DETENZIONE INCOMPATIBILE CANI TENUTI IN UN SERRAGLIO SU PADOVA (OIPA NO PARTE CIVILE MA PROCEDIMENTO ATTIVATO GRAZIE ALLE NOSTRE GEZ)</p>
1	<p>RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE</p> <p><u>DETTAGLI:</u> 1 RICORSO AL TAR DI LECCE PER DIVIETO ACCESSO CANI NEI PARCHI DI OSTUNI</p>
	<p><u>INOLTRE:</u></p> <p>- ABBIAMO OTTENUTO 1 ORDINANZA DIVIETO DETENZIONE ANIMALI EMESSA DAL SINDACO IN PROVINCIA DI VENEZIA - INDENNIZZI E CESSIONE DI ANIMALI IN PROCEDIMENTI PENALI DEFINITI CON ISTANZE DI AMMISSIONE ALLA MESSA ALLA PROVA E PER EMISSIONE DI DECRETI PENALI DI CONDANNA</p>

VITTORIE E BATTAGLIE



PAPPAGALLI DI SPECIE PROTETTE DETENUTI ILLEGALMENTE E IN PESSIME CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE: ARRIVA LA CONDANNA DOPO IL SEQUESTRO DELLE GUARDIE ZOOFILIE DELL'OIPA ROMA

Erano detenuti illegalmente in una piccola voliera in pessime condizioni igienico-sanitarie, con poca acqua sporca e come cibo una mela piena di formiche: per il proprietario di due pappagalli di specie protetta, sequestrati nel 2015 dalle guardie zoofile OIPA Roma, è finalmente arrivata la condanna in primo grado per detenzione di animali in condizioni incompatibili con la loro natura. Purtroppo, a causa delle gravi condizioni di salute, uno dei due pappagalli ha perso la vita, mentre Patà, l'unica sopravvissuta, è stata curata e riabilitata. Questa condanna, anche se in primo grado, è un'importante risultato soprattutto perchè ha permesso a Patà di continuare a vivere felice e amato dove si trova e non tornare da chi lo aveva condannato a sofferenze e dolore.



EX PRESIDENTE ROSSI A PROCESSO PER L'UCCISIONE DI KJ2: L'OIPA ESPRIME SODDISFAZIONE PER IL RISULTATO DELLA BATTAGLIA LEGALE INTRAPRESA DUE ANNI FA

La storia di KJ2 è iniziata nel 2017 dopo che l'orsa era stata barbaramente uccisa, nonostante le ripetute proteste da parte delle associazioni e dei cittadini, perchè ritenuta pericolosa per l'uomo. Dopo due anni dall'inizio di una serrata battaglia legale che ha visto l'OIPA e altre associazioni opporsi per due volte alla richiesta di archiviazione proposta dal PM a seguito della denuncia per uccisione di animale nei confronti dell'ex Presidente della Provincia Autonoma di Trento, Ugo Rossi, finalmente abbiamo ottenuto un grande risultato: la decisione del GIP di accogliere le motivazioni presentate dai legali e di avviare un procedimento penale nei confronti di Ugo Rossi. Independentemente dall'esito del processo, nel quale OIPA sarà parte civile, questa decisione rappresenta un importante precedente per la futura gestione dei grandi carnivori in Trentino: decisioni come quella di catturare o abbattere un esemplare non possono essere prese con arbitrarietà e basandosi su criteri che appaiono spesso più orientati ad ottenere il plauso di determinate categorie di elettori, come allevatori e cacciatori!



PROPRIETARIO CONDANNATO PER AVER TAGLIATO CODA E ORECCHIE AL SUO DOBERMANN GRAZIE ALLA DENUNCIA DELLE GUARDIE ZOOFILIE OIPA ROMA

Aveva tagliato la coda e le orecchie per motivi estetici al proprio dobermann: nell'aprile 2018 le guardie zoofile dell'OIPA di Roma avevano denunciato un proprietario che ha ora patteggiato una pena detentiva di 2 mesi e 21 giorni. Nell'ambito dell'operazione "Dirty Beauty" (Bellezza Sporca), le guardie zoofile dell'OIPA di Roma stanno monitorando la pratica illegale del taglio della coda e delle orecchie: ad oggi sono state denunciate oltre 40 persone, di cui 3 veterinari. Le mutilazioni di coda e orecchie sono una forma di maltrattamento punito dall'art. 544 ter del Codice Penale che prevede fino a 18 mesi di reclusione o una multa fino a 30.000 euro.



LA BATTAGLIA LEGALE PER LA SALVEZZA DI M49

Una delle principali battaglie legali dell'OIPA è stata per l'orso M49. Fin da Maggio l'OIPA, insieme al coordinamento delle associazioni Life For Ursus, hanno iniziato a sollecitare il Ministro Costa per monitorare e intervenire sulle modalità – inadeguate secondo il PACOBACE - di gestione degli orsi da parte della Provincia Autonoma di Trento. La conseguenza di questa inadeguatezza ha portato all'emanazione di una ordinanza di cattura per l'orso M49, bollato senza ragione come "pericoloso". L'OIPA è subito intervenuta con il suo team legale per richiedere la revoca di questa ordinanza illegittima e inadeguata, sia in termini legali che etici. La battaglia è continuata in seguito alla cattura di M49 e la sua successiva fuga: l'OIPA ha continuato con i ricorsi e gli esposti per revocare l'ordinanza di uccisione e, al contempo, sottolineando come la cattura e la detenzione nel recinto del Casteller potesse costituire un caso di maltrattamento, grazie alla collaborazione con i medici veterinaria della LIMAV. La battaglia legale è continuata anche quando l'orso è scappato nel territorio della provincia di Bolzano, il cui presidente ha emanato una ordinanza di cattura e uccisione uguale a quella di Trento. Mentre M49 sembra ora libero e in letargo, la battaglia in tribunale non si fermerà.

LA FORMAZIONE NELLE SCUOLE



Il Settore Formazione nasce con lo scopo di contribuire alla creazione di una società più sana ed equa, promuovendo lo sviluppo dell'empatia ed educando al rispetto di ogni essere vivente, al di là della specie di appartenenza.

Vari studi hanno messo in evidenza la relazione esistente fra i comportamenti violenti nei confronti degli altri animali e atteggiamenti analoghi verso i propri simili. In tale ottica, le nostre attività si propongono di prevenire ogni tipo di discriminazione e di violenza, anche in ambito scolastico, dove il fenomeno della sopraffazione dell'“Altro” e del “Diverso” prende il nome di bullismo.

La nostra offerta didattica si rivolge alla scuola primaria, alla scuola secondaria di I e II grado e all'università, con programmi e materiali specifici per ogni fascia di età. In particolare, abbiamo voluto che il materiale didattico rivolto ai più giovani, quindi agli alunni dai 6 ai 13 anni, fosse visionato e garantito, anche sotto il profilo psicopedagogico, da un esperto psichiatra, il dott. Stefano Cagno, Dirigente medico ospedaliero, il quale auspica la diffusione dei programmi educativi proposti dall'OIPA.



“Educare è come seminare: il frutto non è garantito e non è immediato, ma se non si semina è certo che non ci sarà raccolto” (cit.). Per un futuro senza più violenza o maltrattamenti verso gli animali, per una cultura etica e rispettosa degli animali sono necessarie l'educazione e l'informazione, ed è proprio per accendere una nuova sensibilità nelle menti dei giovani che l'OIPA, in tutta Italia, organizza apposite giornate formative nelle scuole.



ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

RIPORTIAMO DI SEGUITO ALCUNI ESEMPI ESPLICATIVI

TORINO



PIEMONTE, SIGLATO ACCORDO TRA MIUR E OIPA PER PROMUOVERE LA FORMAZIONE AL RISPETTO DEGLI ANIMALI NELLE SCUOLE

L'OIPA e il MIUR-USRP (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte) hanno siglato un Protocollo d'Intesa per la promozione di itinerari formativi rivolti a sensibilizzare gli studenti delle diverse tipologie scolastiche al rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi. La collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e l'OIPA è un decisivo, ulteriore riscontro che l'educazione al rispetto degli animali e dell'ambiente matura da una giusta formazione e da un corretto insegnamento a scuola fin dalla prima infanzia. Nell'anno scolastico 2018/2019 il Gruppo Scuola della sezione Torino di OIPA, sotto la guida del referente Secondo Goletti, ha già svolto attività formativa presso 12 scuole di Torino e Provincia, tenendo lezioni in 41 classi, a 796 studenti in 67 incontri, per un impegno di circa 110 ore.

ANCONA



EDUCARE AL RISPETTO DEGLI ANIMALI NELLE SCUOLE: ECCO IL NUOVO PROGETTO DEI VOLONTARI DELL'OIPA DI ANCONA

Per accendere una nuova sensibilità nelle menti dei giovani che in tutto il territorio nazionale i volontari dell'OIPA organizzano diversi progetti di formazione nelle scuole. I volontari dell'OIPA di Ancona hanno organizzato degli incontri per oltre 100 studenti della prima media e della quinta elementare dell'istituto Ferraris di Falconara: proiezioni di filmati volti a far conoscere i bisogni degli animali e per raccontare ai ragazzi il lavoro dei volontari di assistenza, riabilitazione e ricerca di una nuova famiglia per gli animali in difficoltà.

ENNA



MESSAGGERI DELL'EMPATIA NELLA GIORNATA INTERNAZIONALE IN DIFESA DEGLI ANIMALI: GLI ANGELI BLU DELL'OIPA DI ENNA IN CLASSE CON GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PERGUSA

In occasione della Giornata internazionale in difesa degli animali, gli angeli blu dell'OIPA di Enna hanno fatto visita agli alunni della scuola primaria di Pergusa spiegando tutti gli articoli della Carta internazionale dei diritti degli animali, redatta a Parigi nel 1978. Molto sensibili ai temi illustrati, i bambini hanno partecipato con grande entusiasmo realizzando un cartellone dove hanno attaccato le loro creazioni e i loro disegni a tutti gli articoli citati. La giornata si è conclusa con la distribuzione di un gadget per ognuno dei bimbi, segnalibri e materiale informativo sulle tematiche animaliste, l'alimentazione vegetariana ed anche su argomenti più delicati come lo sfruttamento degli animali nei parchi acquatici, faunistici e zoo.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

RIPORTIAMO DI SEGUITO ALCUNI ESEMPI ESPLICATIVI



OIPA RICONOSCIUTA ALL'UNEP

Nel 2019 OIPA Onlus ha ottenuto il riconoscimento e accredito presso l'Assemblea delle Nazioni Unite per l'ambiente creata dal Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (Unep) dopo che alla Conferenza sullo sviluppo sostenibile (Rio+20) che si è tenuta a Rio de Janeiro nel 2012, è emersa la necessità di creare un consiglio e un'agenda programmatica globale. Il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) è un'organizzazione internazionale che opera dal 1972 contro i cambiamenti climatici a favore della tutela dell'ambiente e dell'uso sostenibile delle risorse naturali.

VOLONTARI DELL'OIPA RESPONSABILI DEI CANI LIBERI: IL COMUNE DI OSTUNI (BR) HA STIPULATO UN ACCORDO CON LE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE PER LA GESTIONE ED IL MONITORAGGIO DEI CANI RANDAGI

In molte città i canili sovraffollati costituiscono un problema dal punto di vista della gestione, dei costi e, soprattutto, del benessere dei cani che spesso trascorrono un'intera vita di reclusione: in mancanza di richieste di adozione, una scelta corretta dal punto di vista etico è lasciare i cani liberi di vivere in sicurezza sul territorio. Il Comune di Ostuni (BR) ha firmato una convenzione con OIPA Brindisi ed ENPA Ostuni per contrastare il randagismo e contenere i costi relativi al mantenimento dei canili. I volontari delle associazioni animaliste saranno infatti partecipi dell'iniziativa per la reimmissione sul territorio dei randagi preventivamente sterilizzati ed avranno la responsabilità di monitorarli continuamente e garantirne il benessere. Secondo gli accordi, i volontari delle associazioni avranno il dovere di segnalare i cani randagi per poter procedere, con il supporto del Comune e della ASL, al recupero ed agli accertamenti e trattamenti sanitari, compresa la sterilizzazione. I cani verranno quindi microchippati, iscritti all'anagrafe canina e schedati mediante foto identificative. Per ogni cane sarà individuato, tra i volontari delle associazioni, un tutore responsabile che si impegna a prendersi cura del suo mantenimento, assistenza e benessere, provvedendo all'alimentazione e alla pulizia delle cucce. Inoltre, i Tutori Responsabili dovranno segnalare al Comune di Ostuni ed alla ASL eventuali variazioni dello stato di salute del cane e, in caso di immediata necessità, contattare il Medico Veterinario.



MACACHI PROGETTO LIGTH-UP: L'OIPA E LE ALTRE ASSOCIAZIONI INCONTRANO IL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ PARMA

Dopo aver organizzato manifestazioni e appelli di protesta, nel settembre 2019 l'OIPA, rappresentata dal Consigliere nazionale e Responsabile giuridico Alessandro Piacenza, insieme ad Animalisti onlus, Animalisti italiani e Lav ha incontrato il rettore dell'Università di Parma, Paolo Andrei, per aprire un dialogo pur restando saldi sulla richiesta di revoca dell'esperimento che renderebbe ciechi 6 macachi per uno studio sulla cecità causata da danni cerebrali. Nonostante l'Università non abbia tenuto fede agli accordi presi con le associazioni, il ricorso alla Cassazione contro la sperimentazione è stato accolto e l'esperimento è sospeso.



ANCHE NEL 2019 SI RINNOVA LA COLLABORAZIONE TRA OIPA, COMUNE DI VERONA E POLIZIA STRADALE

Anche nel 2019 prosegue la stretta collaborazione tra le guardie zoofile OIPA e la città di Verona. E' infatti stata rinnovata la convenzione tra il nucleo di guardie zoofile locale e il Comune finalizzata al controllo di situazioni di maltrattamento o gestione degli animali non conforme al Regolamento vigente. Questa sinergia ha permesso che un maggior numero di situazioni problematiche venisse verificato, per un totale di oltre 200 controlli nei 12 mesi. Le guardie zoofile OIPA Verona hanno inoltre visto confermata la convenzione in essere già da diversi anni con il Ministero dell'Interno/Polizia Stradale, sodalizio che ha scopo di creare un ulteriore deterrente per tutte le condotte illecite relative al trasporto di animali da compagnia.

LE NOSTRE CAMPAGNE

AL CIRCO NON VA PIÙ NESSUNO: SOLO GLI ANIMALI



La campagna “Al circo non va più nessuno: solo gli animali” ha lo scopo di lanciare una petizione popolare rivolta al Governo contro l’uso degli animali nei circhi. Lo slogan della campagna vuole mettere al centro una verità ormai più che diffusa: al circo nessuno vuole più vedere esibirsi gli animali. Proprio come chiarito dai dati Eurispes, infatti, ben il 70% degli italiani si è dichiarato contrario al circo con gli animali. Dopo anni di battaglie e sensibilizzazione anche il Parlamento ha percepito questa volontà e alla fine del 2017 ha emanato una legge delega affidando al Governo l’emanazione, entro i successivi dodici mesi, di un codice dello spettacolo riformatore anche dell’industria circense. Il risultato? La graduale eliminazione dell’utilizzo degli animali nell’ambito delle attività circensi: purtroppo mancano ancora i decreti attuativi e dunque questa sorta di appalto giuridico non ha visto la realizzazione dell’opera. La petizione dell’OIPA ha come obiettivo proprio quello di dare una forte spinta, tramite la volontà popolare, all’attuazione della Legge 175/2017. Oltre alla petizione, diffusa tramite i social e in modalità cartacea, la campagna ha permesso la diffusione di moltissimi articoli di informazione, denuncia e sensibilizzazione sullo sfruttamento degli animali nei circhi. Infine, in tutta Italia, le sezioni dell’OIPA hanno organizzato presidi, manifestazioni e mailbombing contro gli spettacoli circensi che sfruttavano animali.



CAMPAGNA CONTRO L'ABBANDONO: VOCI CELEBRI INSIEME PER DIRE "ABBANDONA LE GIUSTIFICAZIONI, NON LUI"



Come ogni anno con l'arrivo dell'estate l'OIPA, anche nel 2019, ha lanciato un messaggio forte contro l'abbandono degli animali, invitando ad una riflessione sulle molteplici scuse che vengono addotte per disfarsi dei propri animali domestici e rilanciando così la campagna #TUTTESCUSE. Lo scorso anno l'associazione ha deciso di rinnovare il consueto evento di piazza, spostandosi nella cornice del Parco Rifugio Canile e Gattile del Comune di Milano, dove, con il patrocinio del Comune di Milano, ha coinvolto alcuni dei meravigliosi cani in attesa di una famiglia e due amici sempre dalla parte degli animali, il duo comico Ale&Franz. Il video messaggio girato dai due testimonial ha riletto in chiave comica il concetto delle scuse che vengono addotte da chi abbandona, trattando così il tema con la simpatia che li ha resi celebri. Presente anche Roberta Guaineri, Assessore con deleghe alle Politiche per la tutela e difesa degli animali del Comune di Milano, che ha dichiarato ai media presenti l'importanza di adottare consapevolmente i propri animali. Durante l'evento, a cui hanno partecipato moltissimi volontari OIPA e diverse media nazionali e non, è stato possibile anche dare visibilità ai cani ospitati al Parco Canile Milano, sensibilizzando notevolmente sull'importanza non solo di non abbandonare, ma di adottare nei rifugi. A rilanciare l'appello di Ale e Franz è stata poi la cantante Annalisa che, dopo qualche giorno, sempre dal Parco Canile di Milano, ha espresso la sua solidarietà al progetto. A loro, si sono anche aggiunti il celebre comico Enzo Iacchetti e il giocatore della nazionale di basket Michele Antonutti, con messaggi destinati ai social.

CAMPAGNA 5XMILLE

“SALVATO DAL TUO 5XMILLE”



**SALVATO
DAL TUO
5xMILLE**

GLI ANGELI BLU. I VOLONTARI DELL'OIPA PROTEGGONO GLI ANIMALI OGNI GIORNO.
CON UNA FIRMA, PUOI FARLO ANCHE TU

DONA IL 5XMILLE ALL'OIPA codice fiscale: **97229260159**

Firma nella casella "sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative..." e indica il codice fiscale dell'OIPA

OIPA Organizzazione Internazionale Protezione Animali
Tel. 02 6472802 www.oipa.org [oipaorus](https://www.facebook.com/oipaorus) [OIPAnorus](https://twitter.com/OIPAnorus) [oipatala](https://www.youtube.com/channel/UCpatala)

Le foto della campagna 5x1000 2019 raccontano una storia. Unica ma quotidiana: un batuffolo bianco spunta all'improvviso sulla strada, una brusca frenata non impedisce al cucciolo di cane di essere travolto e gettato a bordo strada. Perché fermarsi per un cane? L'auto prosegue la sua marcia, incurante. Il cucciolo resta lì, terrorizzato, incapace di spiegarsi il dolore che sta provando. Accanto a lui le auto continuano a sfrecciare, indifferenti. Il suo destino è segnato: morire da solo dopo una lenta agonia. Ma i suoi occhi incontrano quelli di un angelo blu, è una volontaria dell'OIPA che, incurante del pericolo, ferma l'auto e corre dal cucciolo ferito e lo stringe a sé, iniziando una disperata corsa contro il tempo per dargli una speranza di salvezza. Non sa se ce la farà, ma non esita un solo istante: deve provare a proteggerlo e aiutarlo.

Le immagini che vedi non sono foto "in posa", ma momenti catturati durante un tentativo di salvataggio reale.

Un intervento unico, come la storia che vi abbiamo raccontato, ma uguale a molti altri che avvengono ogni giorno in molte regioni d'Italia. Ecco perché abbiamo scelto di mostrarle e di farle diventare il soggetto di questa campagna.

L'OIPA è esattamente questo: empatia, coraggio, dedizione. Scegliendo di donarci il tuo 5xmille sostieni l'impegno quotidiano di centinaia di volontari che non si fermano davanti al senso di impotenza che si può provare di fronte al destino avverso di un animale, ma agiscono direttamente per cambiare le cose.



**SALVATO
DAL TUO 5xMILLE**

DONA IL 5XMILLE ALL'OIPA c.f. **97229260159**



**SALVATO
DAL TUO 5xMILLE**

DONA IL 5XMILLE ALL'OIPA c.f. **97229260159**



PROGETTO “DONA UNA CASETTA” PER I MICI DELLE OASI FELINE DELL’OIPA



La campagna “Dona una casetta” è nata con l’arrivo dell’inverno: con il freddo e il mal tempo, nelle quattro Oasi feline gestite dai volontari dell’OIPA (Pistoia, Ascoli Piceno, Grosseto e Gela) moltissimi cuccioli, mamme e gatti anziani avevano bisogno di un riparo caldo e confortevole. L’obiettivo era dotare le oasi di ripari sicuri e accoglienti contro freddo e intemperie.

Raccontando tramite 4 video la realtà dei rifugi, i sostenitori sono stati invitati a donare per supportare l’acquisto delle casette.

Le Oasi Feline dell’OIPA nascono come un sogno: nessuna gabbia, nessuna reclusione, ma ampi terreni recintati con spazi verdi e arricchimenti ambientali che si integrano con la natura circostante, nel rispetto delle esigenze etologiche dei felini.

Attualmente sono più di 130 i gatti ospitati nelle Oasi, un numero destinato ad aumentare, perché quotidiane solo le emergenze: tra cuccioli abbandonati da allattare, mamme gatte da sterilizzare e adulti, anche anziani, segnalati feriti o malati o abbandonati.

Concepite come un punto d’appoggio provvisorio dove i gatti possono trovare cure, protezione e cibo, le Oasi dell’OIPA hanno non solo lo scopo di promuovere il più possibile le adozioni e limitare gli abbandoni, ma anche quello di accogliere gatti la cui adozione diventa difficile a causa di patologie, anzianità o problematiche caratteriali, al fine di garantire loro una vita serena, sicura e dignitosa.

CAMPAGNA DI PASQUA “M’AMA MI MANGIA”



m’ama.

mi mangia.

Tutti gli animali vivono, soffrono, amano.
Loro sono uguali, tu puoi fare la differenza.



Dopo il grande successo degli scorsi anni, l’OIPA ha rilanciato e ampliato, con nuovi soggetti, una più ampia e intensiva campagna a sostegno dei diritti animali e dell’alimentazione veg.

Il claim “M’ama, Mi mangia” vuole richiamare un gesto fatto velocemente, senza riflettere, esattamente come il gioco che si fa sfogliando una margherita per “decidere” se l’amore è ricambiato. Ma quel gesto, quella carezza al proprio animale domestico o quella forchettata data al cibo nel piatto, non è un gioco, perché può determinare la vita o la morte di milioni di esseri viventi che non hanno altra colpa se non quella di essere posti sul gradino più basso della catena alimentare umana. Nati, allevati e uccisi in nome di una tavola imbandita.

Ogni anno in Italia sono circa 4 milioni gli agnelli uccisi, cuccioli di circa due mesi di vita, separati forzatamente dalle loro madri, maltrattati, marchiati e trasportati verso una fine crudele e violenta. Circa 800.000 muoiono esclusivamente nel periodo di Pasqua.

I NOSTRI APPELLI

RIPORTIAMO DI SEGUITO ALCUNI ESEMPI ESPLICATIVI



“TU CHIUDI GLI OCCHI PER UN Istante, LUI PER SEMPRE”: L'OIPA LANCIA UNA MAIL DI PROTESTA CONTRO L'ESPERIMENTO DELLE UNIVERSITÀ DI TORINO E PARMA PER RENDERE CIECHI I MACACHI

4 macachi, forse 6. Nati per essere cavie, verranno immobilizzati, resi ciechi tramite un intervento chirurgico, sottoposti a test ed esperimenti per cinque anni e poi, quando non serviranno più, “eutanaszizzati”, ovvero uccisi. L'obiettivo di questa follia sarebbe quello di ricreare un “modello animale” per lo studio della cecità causata da un danno cerebrale.

Le argomentazioni a favore di questa ricerca si sono già dimostrate deboli e poco sensate, così come la maggior parte degli esperimenti sugli animali, tant'è che ogni anno il numero di medici e di ricercatori, come quelli che aderiscono alla Medici Internazionali LIMAV, che chiedono maggiori finanziamenti per i metodi scientifici che escludono completamente lo sfruttamento degli animali aumentano vertiginosamente. Per questo OIPA, oltre alle proteste e ai cortei, ha indirizzato un mail-bombing indirizzato alle due università e al Ministero della Salute.

VENETO, ARRIVA IL VIA LIBERA PER UCCIDERE I LUPI: L'OIPA INDICA UNA PROTESTA VIA MAIL

Una belva oscura che, nella notte, si aggira nei pascoli degli allevatori sbranando il bestiame, creando gravosi danni e seminando il panico nella popolazione. La favoletta del lupo cattivo, assetato di sangue, crea un'isteria dove qualsiasi fake news getta benzina su un fuoco che, cieco di fronte alla paura irrazionale ed alla verità, trova una sola soluzione: le doppiette dei cacciatori.

Sfruttando questa paura, oltre che gli interessi della lobby venatoria, il Veneto ha deciso di proporre una legge regionale che permetterà di uccidere i lupi. Una legge inaccettabile, in violazione delle Direttive Comunitarie Europee: per fermare le doppiette e per salvare il lupo, l'OIPA ha deciso di inviare non solo una lettera ufficiale al presidente della Regione Veneto, Luca Zaia ma di attivare una protesta mail per bloccare la discussione della legge “ammazza lupi” prima che venga approvata!

95.170	PERSONE RAGGIUNTE SU FACEBOOK
3.264	FIRME ALLA PETIZIONE



53.000	PERSONE RAGGIUNTE SU FACEBOOK
3.146	FIRME ALLA PETIZIONE



SANGUE E CARCASSE ANIMALI NON SONO ARTE: L'OIPA INDICE UNA MAIL DI PROTESTA PER LA MOSTRA DI HERMANN NITSCH A MANTOVA

Carcasse di animali, interiora ancora calde e litri, litri di sangue: sono questi gli elementi fondamentali che Hermann Nitsch, celebre artista viennese, utilizza nelle sue grottesche “opere d’arte”. Queste forme di rappresentazioni artistiche, mettendo in mostra la sofferenza ed i corpi di animali morti, non possono essere considerate accettabili, ma nonostante questo sembra che un’esposizione di queste opere sia programmata per la prossima primavera al Palazzo Ducale della città di Mantova.

Proprio per impedire questa irrispettosa ed eticamente discutibile forma di rappresentazione che l’OIPA ha deciso di firmare e diffondere una lettera di protesta, proposta dalle associazioni l’Unione fa la forza e Adozioni del cuore e firmata da moltissime altre associazioni, per chiedere di impedire che Mantova e il Palazzo Ducale possano accogliere una forma d’arte che si basa sulla sofferenza altrui: queste rappresentazioni devono essere osteggiate non solo da parte di chi riconosce il diritto alla vita e alla dignità degli animali, ma anche da chi ama l’arte, quella vera, che usa colori o smalti e non animali o il loro sangue.

BUOI BASTONATI E PICCHIATI CON PUNGOLI CHIODATI IN NOME DI UNA CORSA TRADIZIONALE: OIPA INVIA UN MAIL-BOMBING DI PROTESTA CONTRO LE CARRESI MOLISANE E PUGLIESI

Tradizione: il ricorso alla “tradizione” è uno dei tanti baluardi che viene usato per giustificare e promuovere manifestazioni ed eventi che celebrano le forme più crudeli, ed incomprensibili, di violenza nei confronti degli animali. È quanto accade in tre paesi molisani (Portocannone, San Martino in Pensilis e Urcuri) e in uno pugliese (Chieuti) dove si svolgono le cosiddette carresi, corse con i buoi connesse alla celebrazione di alcuni santi nelle quali, per far correre a perdifiato buoi e cavalli, i fantini arrivano a bastonarli e colpirli violentemente con bastoni, verghe e pungoli chiodati. In queste corse caotiche, accompagnate da folle di spettatori urlanti, spesso gli animali cadono a terra stremati dalla stanchezza e dal dolore, causando incidenti con gli altri carri e fantini, che possono anche ripercuotersi sugli spettatori. Prendere a bastonate e percuotere i buoi con i pungoli muniti di aculei metallici non ha niente di culturale o storico e non può avere nessun legame con i valori cristiani o con l’onorare in alcun modo i Santi, ma soprattutto suscita indignazione e riprovazione in tutte le persone che hanno un minimo di sensibilità.

70.507	PERSONE RAGGIUNTE SU FACEBOOK
1.454	FIRME ALLA PETIZIONE



72.398	PERSONE RAGGIUNTE SU FACEBOOK
1.859	FIRME ALLA PETIZIONE

I NOSTRI EVENTI

RIPORTIAMO DI SEGUITO ALCUNI ESEMPI ESPLICATIVI



23 GENNAIO, NAPOLI – CONFERENZA “RANDAGISMO CANINO: CONOSCERLO PER GESTIRLO

Grande successo per la conferenza “Randagismo canino: conoscerlo per gestirlo” organizzata il 23 Gennaio nella suggestiva cornice della sala del Capitolo all’interno del Museo DOMA di Napoli.

Importanti considerazioni sulla situazione attuale, sui rischi che si corrono senza adottare in tempi rapidi politiche di gestione coordinate da parte di tutti gli attori coinvolti, analisi di progetti che stanno portando risultati nell’ottica del reale rispetto dell’etologia del cane: questi gli elementi che hanno caratterizzato gli interventi dei quattro relatori Claudia Taccani, Luca Spennacchio, David Morettini e Michele D’Agati, introdotti dal presidente, OIPA Italia, Massimo Comparotto, che ha aperto i lavori consegnando tre targhe di ringraziamento al Comune di Napoli, patrocinatore dell’evento, e li ha conclusi invitando sul palco il numeroso gruppo degli angeli blu dell’OIPA Napoli, veri e propri eroi del quotidiano per migliaia di animali.

“Solo chi è abbastanza folle da credere di poter cambiare il mondo, lo cambia davvero” e attraverso l’informazione, la sensibilizzazione e la formazione, intendiamo posare i primi mattoni per costruire davvero la strada del cambiamento.



25 MAGGIO, MILANO – CONFERENZA “IL GATTO OLTRE I CONFINI”

La conferenza “Il gatto oltre i confini: tutto quello che avresti voluto sapere ma che non hai mai osato chiedere al tuo gatto” organizzata dall’OIPA e patrocinata dal Comune di Milano sabato 25 Maggio alla Casa della Cultura è stato un importante momento di formazione dei cittadini sulla corretta modalità di accudire il proprio gatto. La conferenza, aperta ai cittadini e gratuita, ha proposto per la prima volta un approccio integrato al mondo gatto, partendo dal presupposto che per amare, relazionarsi e trattare nel modo adeguato un animale diverso dai noi è necessario conoscerlo a fondo.

Dopo l’introduzione dell’avvocato Claudia Taccani, responsabile Sportello Legale dell’OIPA Italia, il primo ad aprire i lavori è stato l’etologo dott. Roberto Marchesini, che attraverso aneddoti e riflessioni ha presentato la vera essenza del gatto. Isabella Dalla Vecchia, ricercatrice di miti e leggende, attraverso la presentazione di una pluralità di opere d’arte di vari periodi storici ha illustrato il ruolo, la simbologia ed i significati che il gatto ha rivestito nella storia dell’umanità. Infine, la dott.ssa Laura Borromeo, studiosa del comportamento felino ed esperta nella riabilitazione comportamentale del gatto, ha chiuso il pomeriggio fornendo moltissimi consigli pratici per rendere la vita del gatto di serena e appagante, con un occhio di riguardo ai gatti d’appartamento. L’evento, che è terminato con un aperitivo vegan offerto ai cittadini, ha riscosso moltissimo successo, tanto da riempire completamente l’auditorium della Casa della Cultura.



13 OTTOBRE, MILANO – “ONE SHOT NO KILL”: CONVEGNO E MOSTRA FOTOGRAFICA CONTRO LA CACCIA

Il 13 Ottobre 2019 l'OIPA, con il patrocinio del Comune di Milano, ha organizzato, presso il Cam Garibaldi di Milano e con il patrocinio del Comune di Milano, una mostra fotografica e un convegno per sensibilizzare i cittadini sulla tematica della caccia. Il progetto “ONE SHOT NO KILL” è nato per indurre una riflessione sui diversi modi di approcciarsi alla natura confrontando quello del cacciatore e del fotografo naturalista: se il primo si dichiara amante della natura, ma di fatto la spazia via uccidendola, il fotografo la rispetta, ammirandone in silenzio la bellezza e catturando immagini da condividere. Lo sparo del cacciatore uccide, lo scatto del fotografo preserva: one shot, no kill. Il progetto è stato reso possibile grazie alla collaborazione con dieci fotografi naturalisti che hanno donato alcuni dei loro scatti più suggestivi per celebrare la bellezza e unicità di alcune tra le specie più colpite dagli spari di cacciatori e bracconieri e si è articolato in una mostra fotografica a tema fauna cacciabile in Italia e in un convegno di fotografi, etologi, zoologi che hanno trattato i segreti della fotografia naturalista e l'etologia delle specie ritratte, approfondimenti sulle problematiche legate alla caccia di specie a rischio.



“Una comunicazione efficace è fatta dal 20% di ciò che sai e dall’80% di ciò che provi rispetto a ciò che sai” (Cit. Jin Rohn)

L’ufficio stampa OIPA è il megafono che porta al grande pubblico l’impegno che i volontari mettono ogni giorno in azioni concrete di salvataggio, sensibilizzazione e prevenzione dei reati a danno degli animali. L’obiettivo è mostrare a chi sostiene OIPA i risultati che riusciamo a ottenere, far sapere a chi non conosce l’associazione come opera, ma anche dare spazio a grandi tematiche animaliste fuori dai circuiti di settore. Ci interfacciamo sia con media locali che nazionali fornendo contenuti targettizzati che possano trovare il giusto spazio e rilevanza nelle testate, radio o tv di riferimento.



“Niente scuse” nella campagna contro l’abbandono di Oipa

Il duo comico Ale & Franz testimonial d’eccezione. «Aumentano anche i casi di cessione volontaria di cani con motivazioni banali»

MILANO
Come ogni estate sono le campagne contro l’abbandono degli animali domestici, che in questa stagione subisce un’impennata, promossa da OIPA (Organizzazione italiana per la protezione degli animali) con

il presidente del Comune di Milano. La campagna si chiama “Niente scuse” e ha come protagonisti due comici: Ale e Franz. Il teatro della campagna video è il parco rifugio canino e quello del Comune di Milano, grazie all’associazione. I due testimonial hanno ritenuto in chiave co-

gnizi sempre più scarse basati, ha commentato Massimo Compagnon, presidente OIPA Italia. «In una città, a un livello così basso, con così tante anime, si possono essere sgozzati o adottati senza gli adeguati consensi». Campagne come queste “sono fondamentali per diffondere una cultura che riconosca il valore di un animale, di un compagno di vita, di un familiare, fatto esclusivo per i cani di accompagnamento e non venduto, e in alcune fasce sociali, per cani di piccola taglia. Lunedì 15 aprile sarà il giorno degli animali d’affezione.



Il Black dell’area B&B di Cagliari

LA POLEMICA Trappola tubo e niente anestesia: per l’Oipa è maltrattamento Esposto contro la cattura di M49

L’Oipa, in accordo con le altre associazioni protofetiche del Comandante per la Liguria, ha presentato un esposto contro la Trappola tubo (o tubo) di cui si parla da tempo. L’Oipa, in accordo con le altre associazioni protofetiche del Comandante per la Liguria, ha presentato un esposto contro la Trappola tubo (o tubo) di cui si parla da tempo. L’Oipa, in accordo con le altre associazioni protofetiche del Comandante per la Liguria, ha presentato un esposto contro la Trappola tubo (o tubo) di cui si parla da tempo.

esposto, segnalando le violazioni commesse. «Come già segnalato in precedenti occasioni, il metodo di cattura è estremamente doloroso e traumatico per l’animale. L’Oipa, in accordo con le altre associazioni protofetiche del Comandante per la Liguria, ha presentato un esposto contro la Trappola tubo (o tubo) di cui si parla da tempo.



Il Black dell’area B&B di Cagliari

OPERAZIONE DI SALVATAGGIO. Intervento degli operatori a San Massimo in un’abitazione diventata una discarica

Cane prigioniero in casa dopo l’arresto del proprietario

Carabinieri e guardie dell’Oipa hanno recuperato il meticcio in mezzo a siringhe, medicinali e rifiuti sparsi sul pavimento

Mantova
Incontro con i carabinieri e le guardie dell’Oipa. Il cane prigioniero è stato recuperato in un appartamento diventato una discarica. I carabinieri e le guardie dell’Oipa hanno recuperato il meticcio in mezzo a siringhe, medicinali e rifiuti sparsi sul pavimento.



Il cane prigioniero in casa

IL PROGETTO

Cibo, coperte e cure gratis per i cani dei «senzate»

L’Oipa fornisce assistenza agli amici a 4 zampe dei chiodati



Il cane prigioniero in casa

Ancona

LE NOTIZIE di oggi

Reclusa nel magazzino Camilla è stata liberata dalle guardie zoofile

Reclusa in un magazzino con i rifiuti e le immondizie, Camilla è stata liberata dalle guardie zoofile. La notizia è stata diffusa dal Comune di Ancona, che ha organizzato una campagna di sensibilizzazione. La notizia è stata diffusa dal Comune di Ancona, che ha organizzato una campagna di sensibilizzazione.

Il cane prigioniero in casa

AREZZO

Cani salvati dal business della crudeltà

Tre fattorie di bulldog francese sfruttate dall’organizzazione che “produce” cuccioli venduti a oltre mille euro. L’Oipa ha denunciato il business della crudeltà. L’Oipa ha denunciato il business della crudeltà.

Il cane prigioniero in casa

Sequestrato un cane lager salvati sedici pastori tedeschi

Intervento della polizia locale e dell'Usi 3 dopo la denuncia delle Guardie zoofile. Il proprietario recidivo, in arrivo un'ordinanza per impedirgli di tenere animali



In alto sopra a destra il cane pastore tedesco gabbato, a sinistra le condizioni dei vecchi cani rimasti in casa

condizioni, arrivano le guardie zoofile. Il cane pastore tedesco gabbato, a sinistra le condizioni dei vecchi cani rimasti in casa...

relativamente con una risposta affermativa. «Procedono con una cartolina in cui si avverte il possessore», osserva il sindaco, «e, se non viene la situazione, faremo il documento».

Il pastore tedesco ritrovato in piazza, mentre in altri punti del paese sono state ritrovate altre trecento e passa i cani abbandonati...

Ale e Franz: «Non abbandonate i cani!»

CON UNA DIVERTENTE GAG pubblicata su YouTube il duo comico Ale e Franz si è impegnato portatore della campagna contro l'abbandono dei cani...



Ale e Franz: «Non abbandonate i cani!»

Zoo, blitz e sequestri: «Animali malati»

Soliera, guardie zoofile di Oipa nella struttura: «Trovate presunte irregolarità»



Le guardie zoofile di Oipa durante il controllo, a destra il veterinario

La guardia zoofila di Oipa durante il controllo, a destra il veterinario che ha effettuato le analisi e i controlli...

Sfilano gli animalisti. Il corteo: «Macachi liberi»

Chiesto lo stop alla sperimentazione. Ma il fronte si spacca tra «falchi» e «colombe» I duri e puri volevano liberare gli animali. L'ala moderata incontrerà il rettore

Il corteo, detto alla sfuggita, ha avuto però un risvolto non secondario, quello di mettere in discussione la sperimentazione...

Il portavoce dell'Oipa: «Si scelgano metodi di ricerche alternative»

«È il vero scopo è fare il modo che questo progetto venga ripensato. Si opterà in favore di un altro metodo di ricerca...»

Amici Melei

Appelli social per gli orfani delle vacanze

Campagne e testimonial in campo contro gli abbandoni di animali

Il numero 727 si sta facendo un nome in questi settimane, in cui si sta parlando di un mese senza cani...



A Bologna il cane comunale di via Agulla è stato il suo dog della campagna anti-abbandono di Oipa, sotto con il suo nome come capromotore

La campagna di sensibilizzazione lanciata da Oipa, l'organizzazione che si occupa di cani abbandonati...

Maltrattamenti al cane: venti giorni di arresto

Il tribunale ha condannato i due proprietari e ha confiscato l'animale. Trovato tra fango e feci era senza riparo, ricovero di terra e foglie.




Il tribunale ha condannato i due proprietari e ha confiscato l'animale

Un cane di nome... trovata tra fango e feci era senza riparo, ricovero di terra e foglie...

Il tribunale ha condannato i due proprietari e ha confiscato l'animale. Trovato tra fango e feci era senza riparo, ricovero di terra e foglie...

I NOSTRI SOCIAL

I social network (Facebook, Twitter, Instagram e Youtube) vedono presente OIPA già da diversi anni con un notevole seguito di persone interessate a tutte le attività in programma: in essi vengono pubblicizzati quotidianamente notizie relative agli animali salvati e soccorsi dai volontari dell'OIPA, ma anche campagne di sensibilizzazioni e appelli di protesta, eventi ed appelli di adozioni di animali in tutta Italia. Anche attraverso articoli di esperti vengono poi divulgate informazioni che spaziano dalla cura alla tutela di animali trovati feriti o dispersi, info utili per chi convive con un animale o semplicemente articoli di approfondimento su tematiche direttamente trattate da OIPA (dal randagismo, all'alimentazione vegetariana/vegana ecc).

-  oipaonlus
-  OIPAonlus
-  oipaonlus
-  oipaitalia

194.038	FAN SU FACEBOOK
13.100	FOLLOWER SU INSTAGRAM
9.190	FOLLOWER SU TWITTER
8.650	ISCRITTI SU YOUTUBE
5.131.307	VISUALIZZAZIONI SU YOUTUBE

I CASI DI SUCCESSO



BOTTI DI CAPODANNO. CHIEDI AL TUO COMUNE DI VIETARLI

Come è ormai ben noto, i fuochi d'artificio possono essere una fonte di spavento e stress per gli animali, poiché sono improvvisi e molto rumorosi. La paura che ne deriva è un problema dal punto di vista psicologico e può anche avere effetti sulla loro sicurezza, quando, in un momento di forte ansia e panico, possono ferirsi, causare incidenti e perdere la vita nel tentativo di fuggire o nascondersi dagli scoppi.

Come cittadino responsabile puoi aiutarti a diffondere il decalogo dell'OIPA per proteggere gli animali e chiedere al tuo Comune di emettere un'ordinanza di divieto di utilizzazione i botti. Per saperne di più: <https://www.oipa.org/italia/botti-di-capodanno/>

DECALOGO PER PROTEGGERE GLI ANIMALI DAI BOTTI DI CAPODANNO

- 1 **KM** Teniamo gli animali il più lontano possibile dai festeggiamenti e dai luoghi in cui i pericoli vengono esplosi.
- 2 **NO** Non lasciamoli soli, potrebbero avere reazioni incontrollate e ferirsi. Stiamo loro vicino, mostrandoci tranquilli e cercando di distrarli.
- 3 **NO** Non lasciamoli in giardino. Tenere in casa o in un luogo protetto gli animali che abitualmente vivono fuori per scongiurare il pericolo di fuga.
- 4 **NO** Teniamo alto il volume di radio o televisione chiudendo le finestre e le persiane.
- 5 **NO** Lasciamo che si rifugi dove preferisce, anche se si tratta di un luogo che normalmente gli è "vietato".
- 6 **NO** Durante le passeggiate teniamoli al guinzaglio, evitando anche di liberarli nelle aree per gli animali per evitare fughe dettate dalla paura.
- 7 **NO** Facciamo visitare l'animale da un veterinario comportamentista affinché valuti la possibilità di una terapia di supporto.
- 8 **NO** Evitiamo soluzioni fai-da-te somministrando tranquillanti, alcuni sono addirittura contraddittori e fanno aumentare lo stato febbrile.
- 9 **NO** Organizzare una "gita fuori porta" per trascorrere il Capodanno in luoghi lontani dai centri urbani e dai rumori forti e improvvisi.
- 10 **NO** Chiediamo al nostro Comune un'ordinanza contro i botti e sensibilizziamo l'opinione pubblica, su quanto questi inutili rumori possano essere dannosi per gli animali domestici e selvatici.

194.015 Persone raggiunte | 12.843 Interazioni | 743 Commenti | 103 Condivisioni | 1482





SEQUESTRO



OIPA Anzi

OIPA Anzi Un cucciolo di cinghiale tenuto in una gabbia in plastica di neanche un metro quadro, senza la possibilità di vedere all'esterno o di godere della luce del sole. Impossibilitato a muoversi e costretto a nutrirsi di un pasticcino imbrovigliato tra le sue stesse feci sequestrato grazie alle guardie zoofile dell'OIPA e ai carabinieri del corpo forestale di Anzi.

Vittime privilegiate dei cacciatori e delle doppie, è sempre scoprite che i cinghiali vengono condannati a una detenzione così assurda e crudeli denunciato il proprietario ora Kita col' nominata la cuccia, è il sicuro.

#opa #angelibu #guardiezoofile

Visualizzazioni: 4.609

Aggiungi un commento...



OIPA Venezia Italia

OIPA Venezia Prima adottato e poi buttato come un giocattolo rotto. È quello che è successo a Giochi abbandonato e investito da un'auto, è stato salvato dagli angeli blu dell'OIPA Venezia mentre agonizzava. Tante fratture e un grande trauma, ma il piccolo combattente sta reagendo bene dopo l'intervento chirurgico e, grazie anche al vostro aiuto, potrà tornare e condurre una vita normale e avere una seconda possibilità di essere felice.

#italcat #catofista #cat #gatto #gattofelice #gattosalvato

Piace a oipamedia e altri 2.019

Aggiungi un commento...



OIPA Napoli Italy

OIPA Napoli Venti cuccioli abbandonati nelle ultime due settimane nel napoletano: è emergenza per gli angeli blu dell'OIPA.

Il momento è arrivato, drammaticamente preciso, come ogni anno si ripete la stessa storia, cuccioli indesiderati vengono buttati per strada, condannati a morte.

I volontari dell'OIPA di Napoli sono in campo 24 ore su 24 per salvare più vite possibili, nelle sole ultime due settimane sono stati addirittura 20 i cuccioli salvati. Stili e adozioni per i cuccioli fuori pericolo e un supporto per le cure veterinarie per quelli che ancora lottano per sopravvivere.

Piace a alessandro.p66 e altri 2.893

Aggiungi un commento...

ABBANDONA LE GIUSTIFICAZIONI, NON LUI



OIPA Anzi

OIPA Anzi Abbandonare il cane perché è invecchiato, perché fa pipì in casa e perché perde il pelo? Ma abbandona le giustificazioni, non lui!

L'OIPA con Ale&Franz rilancia la campagna #luttuscua #abbandonagustificazioni #abbandonagustificazioni #abbandonagustificazioni #abbandonagustificazioni #abbandonagustificazioni

#opa #angelibu #luttuscua #abbandonagustificazioni #abbandonagustificazioni #abbandonagustificazioni #abbandonagustificazioni

Piace a michelcentonutti e altri 6.495

Ale & Franz per OIPA

Aggiungi un commento...



OIPA @OIPAnzi

Cani malati e denutriti, reclusi in recinti fatiscenti, tra feci e urina, senza cibo né acqua: le #guardiezoofile dell'#OIPA di Roma sequestrano un allevamento abusivo sulla sponda dell'aniene. La notizia: guardiezoofile.info/roma-sequestro...



900 visualizzazioni

1:30 PM - 11 mar 2019 - Twitter Web Client

Visualizza intenzioni Tweet

90 Retweet 78 Mi piace

OIPA @OIPAnzi

Incatenata e tormentata dalle pulci, con un bidone arrugginito come cuccia: giovane cagnolina salvata dalle #guardiezoofile dell'#OIPA Roma. Denunciato il proprietario, Bice è stata sequestrata e ora aspetta una nuova famiglia. La notizia: guardiezoofile.info/bice-sequestro...



1.665 visualizzazioni

1:08 PM - 27 mag 2019 - Twitter Web Client

Visualizza intenzioni Tweet

175 Retweet 254 Mi piace

OIPA @OIPAnzi

Dimenticato in un terrazzo, costretto dalla fame a nutrirsi delle proprie feci, sparse ovunque: gli angeli blu dell'OIPA di Siracusa salvano Solo, un meticcio logorato dalla fame e dalla solitudine. Scopri come aiutare Solo oipa.org/italia/siracus...



1.486 visualizzazioni

3:21 PM - 23 gen 2019 - Twitter Web Client

Visualizza intenzioni Tweet

123 Retweet 158 Mi piace

I CASI DI SUCCESSO (VIDEO)

OIPA
 Pubblicato da Isabella Dalla Vecchia (P) · 23 gennaio 2019

DIMENTICATO IN UN TERRAZZO, COSTRETTO DALLA FAME A NUTRIRSI DELLE PROPRIE FECI, SPARSE OVUNQUE: GLI ANGELI BLU DELL'OIPA DI SIRACUSA SALVANO SOLO, UN METICCIO RIDOTTO A PELLE E OSSA

Quattro mura, solo quattro nudi muri di cemento lo imprigionavano in una solitudine che lo logorava dentro, proprio come la fame e la sete che ormai l'avevano totalmente consumato, tanto da spingerlo a nutrirsi delle sue stessi feci ed urine, così tante che formavano un tappeto nauseante. Dimenti... Altro...



3.374.054
 Persone raggiunte

700.168
 Interazioni

Mettili in evidenza il post

35.488
 Commenti: 10.470 Condivisioni: 32.930

Publicato da Alessandra Ferrari (P) · 28 marzo 2019

LOGORATA DALLA FAME, GIOIA NON RIUSCIVA NEANCHE PIÙ AD ALZARSI: DENUTRITA E ABBANDONATA, È STATA SALVATA IN EXTREMIS DAGLI ANGELI BLU DELL'OIPA DI SIRACUSA

Denutrita, inerte, con i morsi della fame che la stavano logorando e lentamente uccidendo. Così è stata trovata Gioia dai volontari dell'OIPA di Siracusa, così affamata ed assetata che non riusciva neanche ad alzarsi da sola, completamente abbandonata nel nulla della campagna della provincia di Siracusa, ma con un collarin... Altro...



1.490.950
 Persone raggiunte

127.148
 Interazioni

Mettili in evidenza il post

31.387
 Commenti: 2213 Condivisioni: 8949

OIPA
 Pubblicato da Isabella Dalla Vecchia (P) · 28 novembre 2019

L'INDIFFERENZA CHE UCCIDE. AVVILUPPATI IN UN GROVIGLIO MORTALE, CINQUE GATTINI APPENA NATI SOCCORSI CON LA MAMMA DAGLI ANGELI BLU DELL'OIPA DI GELA. OFFRI IL TUO AIUTO PER LE CURE

In un luogo in cui gli animali abbandonati e lasciati a morire sono considerati una normalità, una mamma gatta ha cercato invano di mettere al riparo i suoi cinque gattini di appena 2-3 giorni, con ancora attaccato il cordone ombelicale. La mamma cercava disperatamente aiuto miagolando, ma nessuna s... Altro...

APPELLO



1.086.574
 Persone raggiunte

82.040
 Interazioni

Mettili in evidenza il post

17.003
 Commenti: 1615 Condivisioni: 4708





LE CURE PER SOLO. UN TRAGUARDO RAGGIUNTO GRAZIE A VOI

42.779 visualizzazioni



COSTRETTO DALLA FAME A NUTRIRSI DELLE PROPRIE FECI SALVO GRAZIE ALL'OIPA

128.080 visualizzazioni



STAVA MORENDO ACCANTO AI SUOI CUCCIOLI PER UN'INFEZIONE ALL'UTERO

133.890 visualizzazioni

IL NOSTRO SITO

I siti web OIPA e Guardie Zoofile sono un altro importantissimo canale privilegiato per dare informazioni che riguardano l'associazione, i suoi scopi e le sue battaglie: entrambi annoverano un costante e quotidiano contatto da parte di utenti di tutta Italia.

Nel 2018 infatti il sito web OIPA Italia e il sito Guardie Zoofile hanno avuto un'affluenza di circa 350.205 utenti, che periodicamente hanno visitato i siti, con una media di 1000 utenti al giorno.

581.713	ACCESSI AL SITO WEB
1.593	UTENTI AL GIORNO



OIPA
 Organisation Internationale pour la Protection des Animaux
 International Organization for Animal Protection
 Organizzazione Internazionale Protezione Animali
 Organización Internacional para la Protección de los Animales
 Organización Internacional para a Protecção dos Animais
 Internationale Organisation für Tierschutz
 Международная Организация Защиты Животных
 पशु संरक्षण के लिए अंतरराष्ट्रीय संगठन
 الطور العالمية لحماية الحيوانات
 國際保護動物組織
 國際動物保護機構



NGO affiliated with the UN Department of Public Information and the UN Economic and Social Council

I NOSTRI TESTIMONIAL



ALE & FRANZ

Nel 2019 Ale & Franz sono stati protagonisti di uno spot contro l'abbandono diffuso a livello nazionale, girato nella cornice del Parco Rifugio Canile e Gattile del Comune di Milano, struttura d'eccellenza a livello italiano gestita da Arcadia Onlus e OIPA. Il video messaggio girato dai due testimonial ha riletto in chiave comica il concetto delle scuse che vengono addotte da chi abbandona, trattando così il tema con la simpatia che li ha resi celebri. Un secondo importante messaggio è stato diffuso a Natale: il duo comico, sempre con simpatia e leggerezza, ha ribadito che anche l'amicizia tra uomo e animale si deve basare sulla conoscenza, il rispetto ed il piacere nello stare insieme. Ecco perchè la scelta di accogliere un animale in casa deve essere responsabile, meglio ancora quando si tratta dell'adozione di un animale che aspetta una casa nei rifugi.



ENZO IACCHETTI

Grande amico dell'OIPA e voce degli animali, Enzo Iacchetti è ormai un testimonial storico delle campagne e degli eventi dell'associazione. Nel 2019 ha prestato il suo volto, e quello del suo cane Lucino, per promuovere la campagna contro l'abbandono con un video divertente e di sensibilizzazione. È stato poi ospite d'onore alla cena di Natale: bellissime persone, gustose portate cruelty free e buon vino hanno accompagnato la serata dedicata alla raccolta fondi per il progetto "Dona una casetta" in favore dei gatti delle oasi feline OIPA.



ANNALISA

Anche la cantante Annalisa, grande amante degli animali, quest'anno ha aderito alla campagna dell'OIPA, lanciando un messaggio direttamente dal Parco Canile di Milano...quando ami e rispetti non ci sono giustificazioni che tengano!

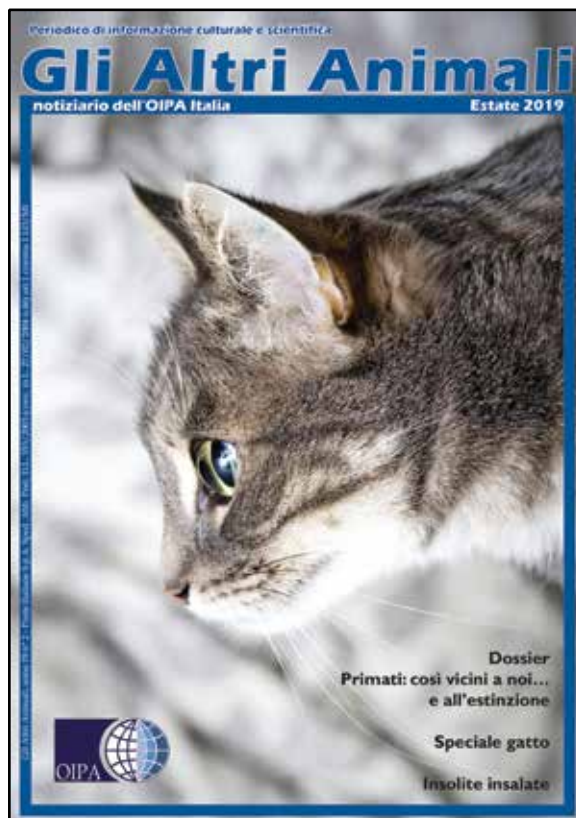
IL NOSTRO GIORNALE

Organo ufficiale dell'OIPA Italia è il trimestrale di informazione culturale e scientifica Gli Altri Animali spedito in abbonamento a tutti i soci.

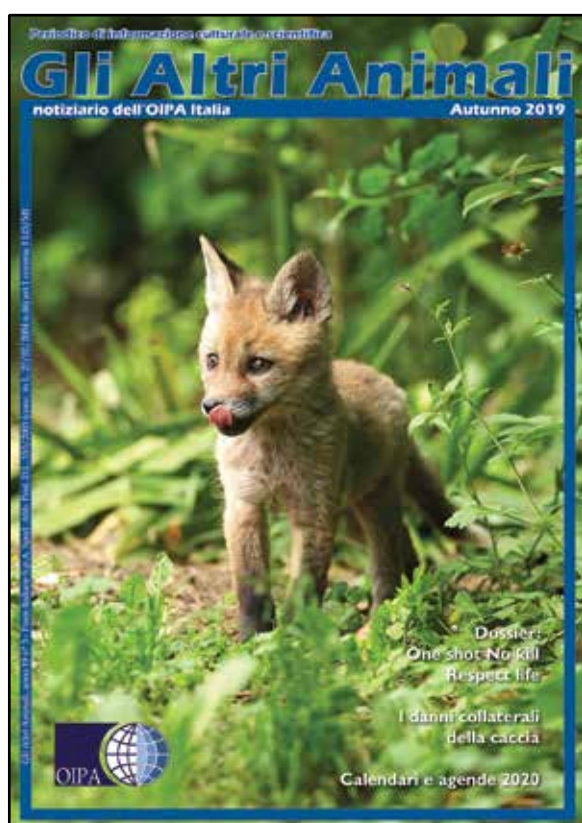
PRIMAVERA 2019



ESTATE 2019



AUTUNNO 2019



INVERNO 2019



L'OIPA CARD

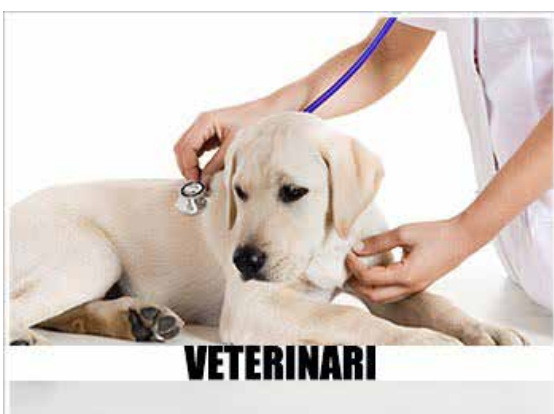
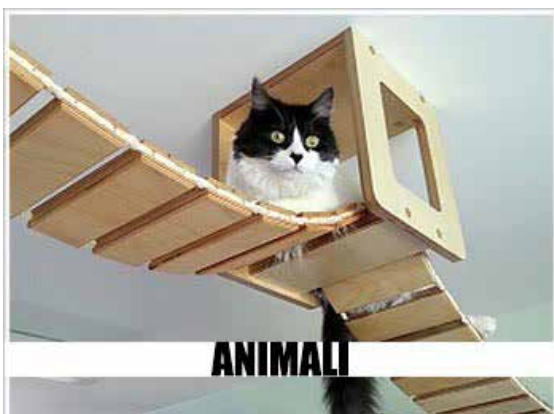
I soci che aderiscono all'OIPA Italia riceveranno a casa l'OIPA card, grazie alla quale potranno ricevere sconti presso gli esercizi convenzionati.

Chi diventa socio OIPA riceve direttamente a casa l'**OIPA card**, che fornisce una serie di convenzioni, sconti e facilitazioni economiche in diversi esercizi commerciali con i quali OIPA è riuscita a siglare accordi specifici per i propri soci.

Si tratta di **247 negozi o aziende** su tutto il territorio nazionale che vendono accessori per animali (no vendita di animali), cosmetici cruelty free, ristoranti vegetariani o vegani, strutture alberghiere e spiagge che accettano animali o offrono ristorazione vegetariana, veterinari e ditte o negozi che vendono prodotti inerenti al mondo animale.



CATEGORIE STRUTTURE CONVENZIONATE OIPA CARD





OPERAZIONE MASSIMA TRASPARENZA



L'OIPA utilizza i fondi raccolti per l'80% per il proprio scopo sociale, gli animali, in perfetta linea con quanto indicato nella "Best Practice" delle buone associazioni (80% per la propria social mission, 20% per la gestione e la promozione dell'associazione), questo senza costi di personale dipendente e riducendo al minimo i costi di gestione e di promozione dell'Organizzazione.

Il Bilancio, la contabilità e tutta la documentazione dell'organizzazione viene regolarmente controllata dalla dott.ssa Luisa Borgomainerio, Dottore Commercialista e Revisore Contabile eletto Sindaco unico, non iscritto all'OIPA Italia.

PER OGNI EURO RACCOLTO

80
centesimi

Sono destinati alla propria social mission per gli animali (scopo sociale)

5 centesimi

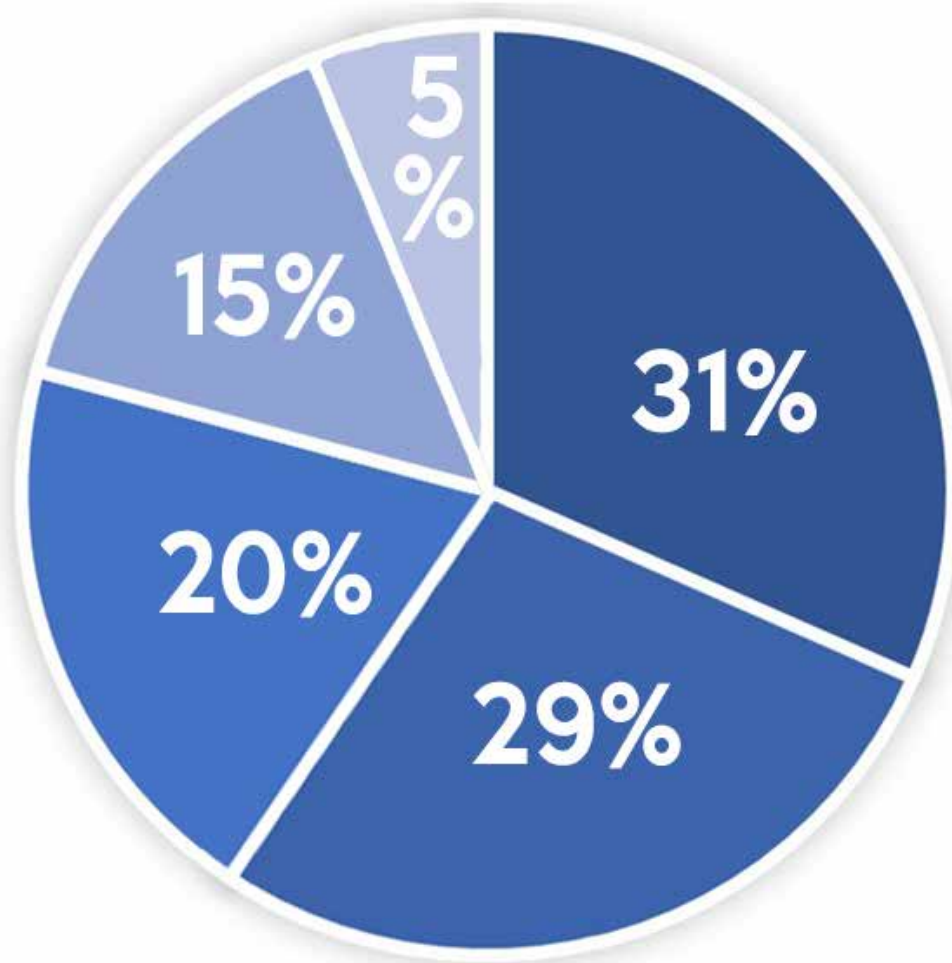
Sono le spese sostenute per la promozione dell'organizzazione

15
centesimi

Sono le spese sostenute per la gestione dell'organizzazione



LA DESTINAZIONE DEI FONDI RACCOLTI



31%

acquisto beni a consumo e spese sostenute dai volontari per gli animali

29%

offerte ad altri soggetti del no profit nel rispetto delle proprie finalità istituzionali

20%

acquisto beni per gli animali, interventi diretti, personale autonomo e collaboratori (fatture veterinarie, avvocati, educatori, ecc.)

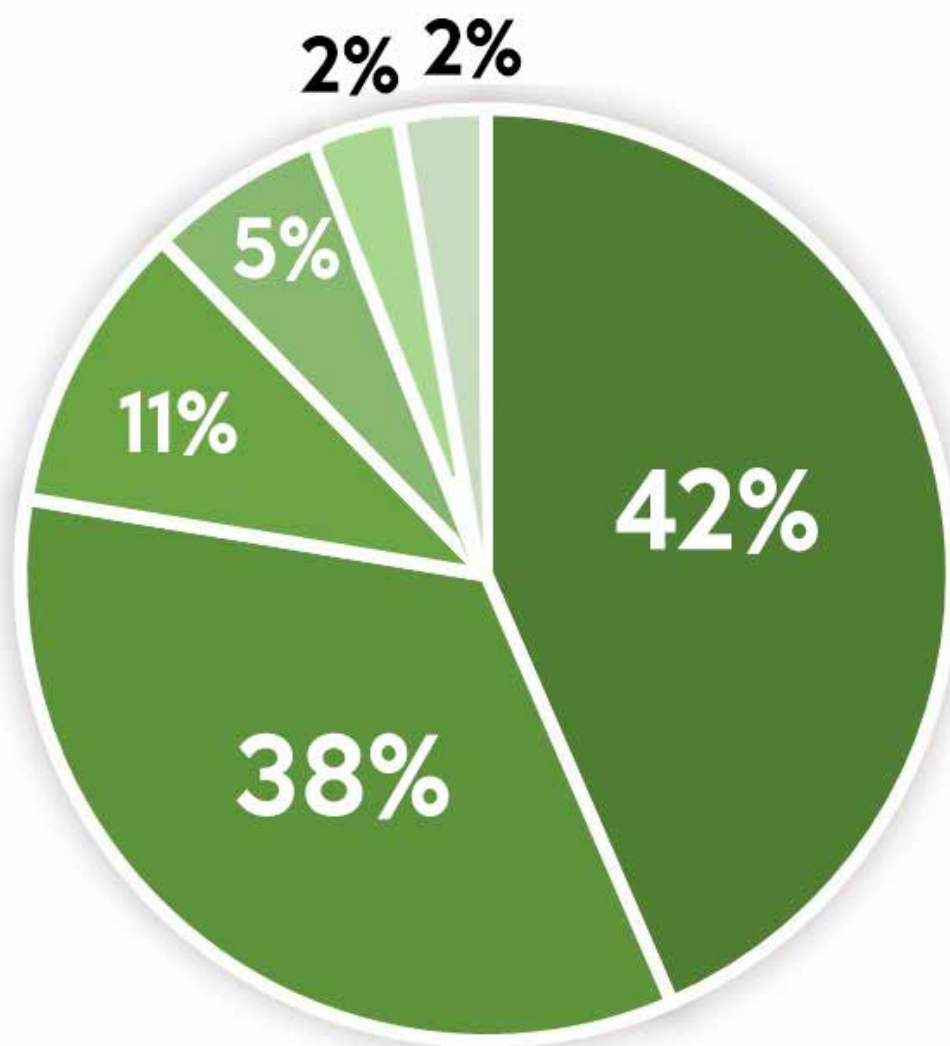
15%

oneri di supporto generale di sostegno alle attività (assicurazioni, canoni di locazione, manutenzioni, ammortamenti, imposte, ecc.)

5%

attività di promozione dell'organizzazione

LA PROVENIENZA DEI FONDI RACCOLTI



42%

contributo cinque per mille 2017

38%

donazioni ed erogazioni liberali

11%

quote sociali

5%

contributi da enti pubblici (convenzioni, protocolli d'intesa, ecc.)

2%

lasciti, eredità e legati di natura testamentaria

2%

altri proventi di natura promozionale, finanziaria, ecc.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustrativa è stata redatta basandosi sulla provenienza e la destinazione dei fondi raccolti come riportato nello schema, che a sua volta si rifà alla situazione contabile dal 1/01/2019 al 31/12/2019 del conto economico.

Grazie alle donazioni, alle quote associative, ai lasciti testamentari, al 5xmille, abbiamo potuto sostenere tutte le spese coerenti con il nostro scopo sociale quali la tutela e il rispetto della natura, dell'ambiente e degli animali, con particolare attenzione agli interventi diretti di aiuto agli animali in difficoltà da parte dei numerosi volontari dell'OIPA in tutta Italia.

I volontari dell'OIPA sono quotidianamente impegnati nella gestione delle varie problematiche territoriali connesse agli animali, attraverso la sensibilizzazione e l'informazione sul tema dei diritti animali, ma soprattutto con interventi di protezionismo diretto che spesso permettono di scrivere un lieto fine alla storia di moltissimi animali in difficoltà. L'instancabile operosità dei volontari è il cuore pulsante dell'OIPA, che non smette di battere mai, nonostante la fatica, perché può contare sul supporto di moltissime persone che scelgono ogni giorno di stare al nostro fianco.

Sono infatti i rimborsi delle spese vive per gli animali con giustificativi sostenute dai volontari in tutta Italia una delle maggiori spese sostenute dall'OIPA che sommate all'acquisto di beni a consumo e ad altro materiale acquistato ad uso dei volontari, rappresentano circa il 31% del totale della destinazione dei fondi raccolti.

Si confermano come una delle spese principali sostenute dall'associazione le spese e gli interventi per gli animali, al 20%. Nel dettaglio queste sono rappresentate da: l'acquisto di cibo, me-

dicinali di prima necessità e di altro materiale ad utilizzo esclusivo degli animali e i compensi per prestazioni eseguite da soggetti esterni all'associazione che, per la quasi totalità dell'importo, si riferiscono a fatture veterinarie riguardo a interventi sanitari sugli animali recuperati o in difficoltà e in parte minore a educatori cinofili intenti a occuparsi del recupero e la rieducazione degli animali salvati dai volontari e infine da avvocati, disponibili a costituirsi parte civile nei processi o a presentare denunce per l'OIPA nei confronti di persone accusate di uccisione o maltrattamento di animali.

Altra voce particolarmente rilevante è data dalle offerte, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, alle altre associazioni del no profit (circa il 29%), con particolare rilevanza alle campagne internazionali portate avanti dall'OIPA, in quanto crediamo che lo strumento più forte che abbiamo a disposizione sia la conoscenza e una capillare diffusione della cultura animalista.

Le spese sostenute per la gestione dell'Organizzazione sono stabilizzate al 15%. Queste sono rappresentate dalle varie utenze e servizi (manutenzioni, assicurazioni, ecc.), canoni di locazione di terreni e fabbricati, quote di ammortamenti beni mobili e immobili e tutti gli altri oneri di gestione, comprese le imposte varie.

Un lievissimo incremento dei costi si è avuto per le attività di promozione dell'organizzazione, passato dal 4% del 2018 al 5% nel 2019, che ricordiamo è indispensabile nel determinare la costante crescita dell'OIPA, così come di qualsiasi altra associazione che basa la propria stessa esistenza sull'incremento del numero dei donatori.

Si specifica infine che l'OIPA rispetta anche il divieto di utilizzare le somme del 5 per mille per pagare le spese di pubblicità relative alle campagne di sensibilizzazione sul 5 per mille stesso.

OIPA Italia Onlus
Via Gian Battista Brocchi 11 - 20131 Milano
Codice Fiscale n° 97229260159

Situazione contabile a sezioni per competenza
dal 01/01/2019 al 31/12/2019

CONTO ECONOMICO

ONERI			PROVENTI		
1.1	Beni a consumo e altro materiale ad uso dei volontari per gli animali	130.782,60	1.1	Contributi da enti pubblici (convenzioni, protocolli d'intesa, ecc.)	48.502,46
1.1	Beni e spese interventi diretti per gli animali	82.567,67	1.3	Quote sociali	118.981,07
1.2	Utenze e servizi (manutenzioni, assicurazioni, ecc.)	121.632,09	1.4	Donazioni ed erogazioni liberali	407.076,08
1.3	Godimento beni di terzi (canoni di locazione terreni e fabbricati)	10.135,43	1.5	Lasciti, eredità e legati di natura testamentaria	22.525,33
1.5	Personale autonomo e collaboratori (fatture veterinari, avvocati, educatori, ecc.)	118.059,09	1.6	Donazioni in natura di beni	3.252,16
1.6	Assicurazione volontari D.Lgs.117/2017 (ex Legge 266/91)	3.253,00	1.7	Contributo cinque per mille	444.795,44
1.7	Rimborso spese con giustificativi sostenute dai volontari per gli animali in tutta Italia	189.440,92	1.9	Rimborsi da fornitori	10.606,17
1.8	Ammortamenti ordinari fabbricati	13.229,91	2.1	Altri proventi di natura promozionale	3.503,41
1.8	Ammortamenti ordinari mobili e arredi	754,44	4.1	Proventi finanziari (conto Banco Posta)	0,34
1.8	Ammortamento ordinari prodotti elettronici e informatici	2.495,00			
1.8	Ammortamento automezzi	10.148,50			
1.9	Oneri diversi di gestione comprese imposte	2.575,47			
1.9	Offerte ad altri soggetti del no profit nel rispetto delle proprie finalità istituzionali	303.547,00			
2.1	Attività di promozione dell'Organizzazione	59.704,78			
	TOTALE ONERI	1.048.325,90		TOTALE PROVENTI	1.059.242,46
	UTILE D'ESERCIZIO	10.916,56		PERDITA D'ESERCIZIO	
	TOTALE A PAREGGIO	1.059.242,46		TOTALE A PAREGGIO	1.059.242,46

OIPA Italia Onlus
Via Gian Battista Brocchi 11 - 20131 Milano
Codice Fiscale n° 97229260159

Situazione contabile a sezioni per competenza
dal 01/01/2019 al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			PASSIVO		
2A	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	414.773,39	2PA	CONTI RIEPILOGATIVI PATRIMONIALI	953.348,29
2A.1	Terreni e fabbricati	469.997,00	2PA.2	Patrimonio vincolato, riserve statutarie di utili indisponibili	953.348,29
2A.1	Fondo ammortamento fabbricati	-94.889,73	6PA	DEBITI	26.524,52
2A.1	Totale terreni e fabbricati	375.107,27	6PA.4	Debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	26.524,52
2A.2	Mobili e arredi	6.544,76			
2A.2	Fondo ammortamento mobili e arredi	-3.543,19			
2A.2	Totale mobili e arredi	3.001,57			
2A.2	Prodotti elettronici e informatici	15.985,20			
2A.2	Fondo ammortamento prodotti elettronici e informatici	-9.444,41			
2A.2	Totale prodotti elettronici e informatici	6.540,79			
2A.3	Automezzi	88.613,00			
2A.3	Fondo ammortamento automezzi	-58.489,24			
2A.3	Totale automezzi	30.123,76			
4A	RIMANENZE	192.237,90			
4A4	Rimanenze materiale sede	179.434,40			
4A4	Rimanenze materiale sezioni	12.803,50			
5A	CREDITI	351,45			
5A.2	Depositi cauzionali oltre l'esercizio successivo	351,45			
7A	DISPONIBILITA' LIQUIDE	383.426,63			
7A.1	Conto corrente postale	255.339,45			
7A.1	Conto corrente bancario	123.367,81			
7A.1	Altri depositi	4.084,38			
7A.3	Denaro e valori in cassa	634,99			
	TOTALE ATTIVO	990.789,37		TOTALE PASSIVO	979.872,81
				UTILE D'ESERCIZIO	10.916,56
	TOTALE A PAREGGIO	990.789,37		TOTALE A PAREGGIO	990.789,37



ANCELLI
IN DIFESA DEGLI ANIMALI



Organizzazione
Protezione
Animale



OIPA